

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 33

mercoledì, 19 agosto 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
COMUNE DI SIENA	
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI N. 2 POSTEGGI FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI CALDARROSTE NEL PERIODO 10 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO DI OGNI ANNO.	
.	7
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	21
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	22
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 7 agosto 2026, n. 17966 - certificato il 10 agosto 2026	
Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" approvato con Decreto Dirigenziale n. 27357/2025: incremento dotazione finanziaria in attuazione DGR 81/2026.	
.	22
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne	
DECRETO 7 agosto 2026, n. 17968 - certificato il 10 agosto 2026	
FEAMPA 2021-2027: DD n. 23646 del 22/10/2024 - bando FEAMPA OS 1.1 azione 3 - riapertura termini per le richieste di proroga per la presentazione delle domande di liquidazione finale.	
.	26
DECRETO 10 agosto 2026, n. 17971 - certificato il 10 agosto 2026	
Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027: modifica bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" di cui al d.d. n. 17721 del 4.8.2026.	
.	30

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche	
DECRETO 6 agosto 2026, n. 18078 - certificato il 12 agosto 2026	
DGR n. 1002/2026 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare.	
.	33
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni e Attività Culturali - SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE.	
DECRETO 10 agosto 2026, n. 18080 - certificato il 12 agosto 2026	
DEFR 2026 - PR 14 - Obiettivo 6 - DGR n. 985 del 03/08/2026. Approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, dei 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi e del 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966".	
.	48
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR, ECONOMIA E URBANISTICA	
DECRETO 7 agosto 2026, n. 18191 - certificato il 12 agosto 2026	
Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021 - DGR n. 968/2026).	
.	76
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 11 agosto 2026, n. 18209 - certificato il 13 agosto 2026	
PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bando Impresa digitale Sez. Digitale e Sostenibile - interruzione presentazione domande.	
.	86
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne	
DECRETO 14 agosto 2026, n. 18419 - certificato il 14 agosto 2026	
Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027: modifica bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" di cui al d.d. n. 17721 del 4.8.2026.	
.	88
ALTRI AVVISI	91
COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)	
Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale.	
.	92
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)	

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022.

. 96

SUPPLEMENTI
Supplemento n. 196 al B.U. n. 33 del 19/08/2026
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE - ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(76/2026/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE), PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA.

(78/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE VETERINARIO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI DA ASSEGNARE ALL'AMBITO TERRITORIALE DISAGIATO ELBA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST, Concorso Start-Smart.

(77/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SOC MEDICINA INTERNA I SAN GIOVANNI DI DIO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

(79/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.F.C. DIPENDENZE PRATO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLE DISCIPLINE DI: Farmacologia e Tossicologia Clinica Psichiatria Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base OVVERO AD UN DIRIGENTE PSICOLOGO NELLE DISCIPLINE DI: Psicologia Psicoterapia.

(80/2026/15S) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS 502/92, AD UN INGEGNERE GESTIONALE DA ASSEGNARE ALLA UOC DIREZIONE OPERATIVA AVNO DEL DIPARTIMENTO FARMACEUTICA E LOGISTICA DI ESTAR.

CONCORSI



COMUNE DI SIENA
DIREZIONE COMMERCIO E STATISTICA
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E STATISTICA

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI
N. 2 POSTEGGI FUORI MERCATO PER LA VENDITA DI CALDARROSTE NEL
PERIODO 10 OTTOBRE – 10 FEBBRAIO DI OGNI ANNO**

IL RESPONSABILE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Visti:

- la L.R.T. 23/11/2018 n.62 “Codice del Commercio”;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 214, avente ad oggetto “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022” che, all’art. 11 disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche;
- il Decreto Ministeriale del 05/06/2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14/07/2026 che adotta le Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2023, n. 214
- l'art. 11 “Assegnazione dei posteggi in concessione decennale” del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento dell’attività commerciale sulle aree pubbliche approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 19/03/2026;
- il Piano per il commercio sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19/03/2026.

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000, n.267.

RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione in concessione decennale di n. 2 posteggi fuori mercato per la vendita di caldarroste secondo quanto di seguito riportato.

ART. 1 OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato all’assegnazione in concessione per un periodo di 10 anni di n. 2 posteggi fuori mercato come di seguito indicati:

Numero posteggio	Ubicazione	Tipologia merceologica	MQ	Giorni	Orario
n. 15	Via Pianigiani	Caldarroste	2 (1x2)	Dal 10 ottobre al 10 febbraio di ogni anno	Dalle ore 10 alle ore 20
n. 16	Via Banchi di Sotto	Caldarroste	2 (1x2)		

Dislocazione e dimensionamento dei posteggi dovranno corrispondere a quanto previsto dalla planimetria allegata al Piano del Commercio comunale.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative, imprenditori agricoli iscritti al Registro delle Imprese per l’esercizio per il commercio su aree pubbliche.

I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali di cui agli artt. 11 e 12 della L.R.T. n. 62/2018 e s.m.i. e alle Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sopra citate, ed in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. Toscana n. 62/2018, costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva e per il definitivo rilascio della concessione decennale il possesso della regolarità contributiva (DURC) nei confronti di INPS e INAIL.

Gli operatori partecipanti debbono essere in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria Decreto del Presidente della Giunta regionale 1/8/2006, n.40/R (adottato in attuazione del regolamento CE n.852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e del regolamento CE n.853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale) e con il Regolamento d'igiene in materia di alimenti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.166 del 29/5/2007, pena la decadenza dall'assegnazione del posteggio.

Le concessioni dei posteggi e le relative autorizzazioni saranno rilasciate agli aventi diritto con validità temporale di 10 (dieci) anni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare il potere di revoca in autotutela delle concessioni in relazione a sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché di annullamento, nei casi previsti dalla legge. In tali ipotesi non sarà dovuto ai partecipanti al bando alcun risarcimento, rimborso o altro.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli operatori interessati potranno presentare domanda al Comune di Siena utilizzando il modulo appositamente predisposto e allegato al presente bando di concorso con la lettera A.

Le domande, in bollo da € 16,00, corredate dalla documentazione richiesta - debbono pervenire al Comune di Siena, **entro il 21 settembre 2026**, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. **presentazione diretta** all'Ufficio Protocollo del Comune di Siena – Piazza il Campo n.1 (orario di apertura dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30);
2. **trasmissione a mezzo posta certificata (pec)** al seguente indirizzo: comune.siena@postacert.toscana.it;

Nel caso in cui un operatore intenda partecipare a entrambe le assegnazioni deve presentare la domanda per ogni posteggio previsto.

Nel caso la domanda di partecipazione al concorso venisse presentata tramite posta elettronica certificata (PEC), la marca da bollo da €.16,00 dovrà essere corrisposta mediante la sua apposizione sul modello di assolvimento dell'imposta di bollo, allegato al presente bando (allegato B).

Alla domanda di partecipazione al bando devono essere allegati:

1. copia della notifica igienico-sanitaria relativa ai prodotti alimentari venduti, su posteggio o itinerante;
2. copia di un documento di identità o del permesso di soggiorno per gli stranieri e cittadini non residenti nell'UE e in corso di validità.

ART. 4 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

L'assegnazione dei posteggi oggetto del presente avviso avverrà sulla base dei criteri stabiliti dalle Linee Guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree

pubbliche di cui al Decreto Ministeriale del 5 giugno 2026.

Il punteggio massimo attribuibile secondo le Linee Guida è pari a 100 così suddiviso:

Criterio	Punteggio	Tipo
CRITERI OBBLIGATORI (max 60pt)		
Stabilità occupazionale	Max 5pt	Progressione aritmetica
Professionalità – anzianità impresa	Max 35 pt	Progressione aritmetica
Professionalità – esercizio diretto nel posteggio (<i>criterio non applicabile trattandosi di posteggi istituiti ex novo</i>)	15 pt	Fisso
Requisito dimensionale (microimpresa)	5 pt	Fisso
CRITERI INTEGRATIVI (max 40 pt)		
Anzianità di spunta sull'intero mercato (<i>criterio non applicabile trattandosi di posteggi istituiti ex novo</i>)	Max 5 pt	Scaglioni
Offerta prodotti tipici/qualità ($\geq 50\%$ della merce) di prodotti regionali	8 pt	Fisso
Consegna a domicilio (<i>criterio non applicabile data la peculiarità della preparazione del prodotto</i>)	7 pt	Fisso
Progetti innovativi / compatibilità architettonica	2 pt	Fisso
Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale	6 pt	Fisso
Partecipazione a corsi di formazione (sicurezza, primo soccorso, lingue straniere, normative e professionali)	7 pt	Fisso
Criteri aggiuntivi comunali: prodotti offerti provenienti dalla provincia di Siena	5 pt	Fisso

Considerando i criteri non applicabili nel bando in oggetto il punteggio massimo attribuibile sarà di 73 punti.

Per i criteri a progressione aritmetica la modalità di calcolo adottata sarà quella prevista dall'allegato 1 al Decreto ministeriale di approvazione delle linee guida per il Commercio pubblico pubblicate nella G.U. del 14/07/2026.

Gli impegni previsti e indicati nei criteri premiali dovranno essere mantenuti per almeno tre anni, pena decadenza della concessione.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione al bando:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'arrivo della domanda oltre il termine fissato dal presente bando (**21/09/2026**);

- la mancanza dell'attestazione del possesso del requisito professionale;
- la mancanza dell'allegato documento di identità e/o del permesso di soggiorno (per il cittadini extracomunitari) in corso di validità.

ART. 6 ESAME DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

Le domande pervenute nei termini saranno esaminate, per la formulazione delle graduatorie, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'art. 4.

Il Comune provvederà a redigere due graduatorie delle domande pervenute nei termini:

- n.1 graduatoria per n.1 posteggio ubicato in via Pianigiani;
- n.1 graduatoria per n.1 posteggio ubicato in via Banchi di Sotto.

In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio indicato dall'ufficio competente.

La graduatoria provvisoria sarà redatta sulla base del punteggio attribuibile previsto nell'art. 4 e in caso di parità si procederà dando priorità alla maggiore anzianità dell'impresa.

In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo pretorio e nella pagina dedicata all'avviso nel sito del Comune di Siena per 10 giorni.

Avverso la graduatoria gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sarà pubblicata la graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio.

ART. 7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve attenersi agli obblighi previsti dalla vigente normativa, nazionale e regionale, al Regolamento comunale e alle Linee Guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche di cui al Decreto Ministeriale del 5 giugno 2026.

ART. 8 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e on-line all'Albo Pretorio comunale e nella sezione "Novità- avvisi" del sito www.comune.siena.it.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al presente procedimento saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

In conformità alla legge n. 69 del 18 giugno 2009 sull'Albo Pretorio On Line e al D.lgs n. 33/2013 e sulla Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, il Comune di Siena dovrà pubblicare on line i dati personali degli interessati, seguendo le indicazioni di legge e rispettando i limiti in essa previsti.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ed esclusivamente per le finalità suddette ed, in special modo, alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per adempimenti di legge e per finalità istituzionali;
- Società esterne e Professionisti che svolgono servizi per nostro conto in qualità di Responsabili Esterni o di autonomi Titolari del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento (Comune di Siena – Piazza il Campo, 1 – 53100 SIENA; PEC: comune.siena@postacert.toscana.it; Centralino: +39 8002922929) l'accesso ai dati personali.

La presente informativa in forma estesa e i riferimenti relativi al Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Siena sono reperibili nel sito internet www.comune.siena.it alla voce Il Comune/Home/Privacy Policy.

Allegato A1

SCHEMA DI DOMANDA
Domanda in bollo (€ 16,00)

AL COMUNE DI SIENA
Direzione Commercio e Statistica
Servizio Attività Produttive, Commercio
e Statistica
Piazza Il Campo, 1
SIENA

OGGETTO: Bando di concorso per l'assegnazione in concessione decennale n. 1 posteggio previsto per la vendita di caldarroste – dal 10 ottobre al 10 febbraio di ogni anno ubicato in **via G. Pianigiani**

Il/La sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ titolare della ditta individuale oppure legale
rappresentante della Società _____

con sede legale a _____

Via _____ n. _____ P.I. _____

Tel. _____ PEC _____

CHIEDE

che gli/le venga assegnato, dal 10 ottobre al 10 febbraio di ogni anno, il posteggio ubicato in via G. Pianigiani, di mq. 2, per la vendita di caldarroste, alle condizioni previste dal bando di concorso;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se da controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 445/2000)

DICHIARA

- di essere iscritto al Registro Ditte / Imprese della Camera di Commercio di _____

al n. REA _____ in data _____ per il commercio su aree pubbliche;

☐ di essere in possesso di autorizzazione di commercio su aree pubbliche n. _____

rilasciata dal Comune di _____ in data _____ per la vendita di
prodotti del settore merceologico alimentare;

oppure

☐ di aver presentato DIA/SCIA d'inizio attività in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante degli articoli del settore alimentare;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali di cui agli artt. 11 e 12 della L.R.T. n. 62/2018;

- i requisiti professionali sono posseduti: ☐ dal richiedente o ☐ da persona diversa dal richiedente nella persona di _____ che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

☐ aver frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, come disciplinato dalle vigenti normative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

☐ essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione : specificare _____

Riconoscimento in Italia della qualifica professionale conseguita all'estero n. _____ del _____ (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e le società di persone costituite in conformità alla legislazione di uno stato membro dell'Unione Europea ed aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale, o il centro di attività principale all'interno dell'Unione Europea – D.L.206 /2007);

☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare _____ in _____ qualità _____ di _____ ;

☐ essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n.426 (Disciplina del commercio), per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art.12, comma 2, del d.m. 375/1988, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

☐ di essere in possesso della dia/notifica per la vendita dei prodotti alimentari presentata al Comune di _____ in data _____

oppure

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione igienico- sanitaria o nulla osta relativo all'attività di _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ai sensi della L.283/62;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza, o sospensione di cui all'art.67 del D.lgs n. 159/2011 (antimafia);

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC);

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dalle Linee Guida ministeriali

DICHIARA

- che la ditta ha n. ____ dipendenti;

- che: ☐ saranno offerti prodotti tipici di produzione regionale nella misura superiore al 50%;

☐ saranno offerti prodotti tipici di produzione nella provincia di Siena nella misura superiore al 50%;

☐ non saranno offerti prodotti tipici di produzione regionale o provinciale;

☐ che il banco avrà le seguenti caratteristiche di compatibilità architettonica o progetto innovativo

☐ il mezzo utilizzato è a basso impatto ambientale di cui è allegato copia del libretto di circolazione;

☐ di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione (sicurezza, primo soccorso, lingue straniere, normative e professionali):

di cui sarà allegato l'attestato.

Dichiara altresì che gli impegni di cui sopra saranno mantenuti per almeno 3 anni.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti secondo l'art. 16 del Dlgs. 196/2003 e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'art. 9 del bando.

- di essere a conoscenza che la mancata autorizzazione al trattamento non consente di istruire l'istanza e di non partecipare al presente bando.

Data _____

Firma _____

ALLEGA:

- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità oppure copia della richiesta di rinnovo se il permesso scade prima dei 30 giorni;
- copia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore della domanda;
- copie dei documenti richiesti per l'attribuzione dei punteggi ove richieste.

Allegato A2**SCHEMA DI DOMANDA**

Domanda in bollo (€ 16,00)

AL COMUNE DI SIENA
Direzione Commercio e Statistica
Servizio Attività Produttive, Commercio
e Statistica
Piazza Il Campo, 1
SIENA

OGGETTO: Bando di concorso per l'assegnazione in concessione decennale n. 1 posteggio previsto per la vendita di caldarroste – dal 10 ottobre al 10 febbraio di ogni anno ubicato in **via Banchi di Sotto**.

Il/La sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ titolare della ditta individuale oppure legale

rappresentante della Società _____

con sede legale a _____

Via _____ n. _____ P.I. _____

Tel. _____ PEC _____

CHIEDE

che gli/le venga assegnato, dal 10 ottobre al 10 febbraio di ogni anno, il posteggio ubicato in via Banchi di Sotto, di mq. 2, per la vendita di caldarroste, alle condizioni previste dal bando di concorso;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se da controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 445/2000)

DICHIARA

- di essere iscritto al Registro Ditte / Imprese della Camera di Commercio di _____

al n. REA _____ in data _____ per il commercio su aree pubbliche;

☐ di essere in possesso di autorizzazione di commercio su aree pubbliche n. _____

rilasciata dal Comune di _____ in data _____ per la vendita di _____

prodotti del settore merceologico alimentare;

oppure

☐ di aver presentato DIA/SCIA d'inizio attività in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante degli articoli del settore alimentare;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionali di cui agli artt. 11 e 12 della L.R.T. n. 62/2018;

- i requisiti professionali sono posseduti: ☐ dal richiedente o ☐ da persona diversa dal richiedente nella persona di _____ che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

☐ aver frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, come disciplinato dalle vigenti normative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

☐ essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione : specificare _____

Riconoscimento in Italia della qualifica professionale conseguita all'estero n. _____ del _____ (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e le società di persone costituite in conformità alla legislazione di uno stato membro dell'Unione Europea ed aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale, o il centro di attività principale all'interno dell'Unione Europea – D.L.206 /2007);

☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare _____ in _____ qualità _____ di _____ ;

☐ essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n.426 (Disciplina del commercio), per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art.12, comma 2, del d.m. 375/1988, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

☐ di essere in possesso della dia/notifica per la vendita dei prodotti alimentari presentata al Comune di _____ in data _____

oppure

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione igienico- sanitaria o nulla osta relativo all'attività di _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ai sensi della

L.283/62;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza, o sospensione di cui all'art.67 del D.lgs n. 159/2011(antimafia);

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC);

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dalle Linee Guida ministeriali

DICHIARA

- che la ditta ha n. ____ dipendenti;

- che: ☐ saranno offerti prodotti tipici di produzione regionale nella misura superiore al 50%;

☐ saranno offerti prodotti tipici di produzione nella provincia di Siena nella misura superiore al 50%;

☐ non saranno offerti prodotti tipici di produzione regionale o provinciale;

☐ che il banco avrà le seguenti caratteristiche di compatibilità architettonica o progetto innovativo

☐ il mezzo utilizzato è a basso impatto ambientale di cui è allegato copia del libretto di circolazione;

☐ di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione (sicurezza, primo soccorso, lingue straniere, normative e professionali): _____

di cui sarà allegato l'attestato.

Dichiara altresì che gli impegni di cui sopra saranno mantenuti per almeno 3 anni.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti secondo l'art. 16 del Dlgs. 196/2003 e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di essere a conoscenza di quanto

contenuto nell'art. 9 del bando.

- di essere a conoscenza che la mancata autorizzazione al trattamento non consente di istruire l'istanza e di non partecipare al presente bando.

Data _____

Firma _____

ALLEGA:

- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità oppure copia della richiesta di rinnovo se il permesso scade prima dei 30 giorni;
- copia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore della domanda;
- copie dei documenti richiesti per l'attribuzione dei punteggi ove richieste.

Allegato B

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO			
Al Suap del Comune di SIENA			
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (<i>Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445</i>)			
TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:			
Cognome		Nome	
Nato a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Cod. fisc.		PEC	Telefono
Indirizzo email			
IN QUALITA' DI			
☐ Persona fisica		☐ Legale rappresentante / socio	
☐ Procuratore abilitato con atto redatto presso lo studio notarile		☐ Istitore	
registrato a		il repertorio N° del	
DELLA DITTA			
Forma giuridica		Denomin.	
Sede legale nel Comune di			Provincia
Via/piaz.		N. civico	CAP
Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di		N. iscrizione registro	
Partita IVA		Codice Fiscale	
DICHIARA			
☐ di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per la richiesta di LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DECENNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO PER LA VENDITA DI CALDARROSTE Numero identificativo della marca da bollo _____			Applicare n. 1 contrassegno telematico (Marca da Bollo da 16,00 Euro)
☐ di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3) deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti; o del procuratore speciale
- 2) deve essere allegato alla domanda di partecipazione
- 3) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) n. 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), acconsente al trattamento dei dati personali qui forniti unicamente al fine della corretta e completa esecuzione del servizio da me richiesto.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Livia LAZZAROTTO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17966 - Data adozione: 07/08/2026

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRA28
"Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" approvato con
Decreto Dirigenziale n. 27357/2025: incremento dotazione finanziaria in attuazione DGR 81/2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019957

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la Decisione C(2026) 4735 final del 10 luglio 2026, con la quale la Commissione europea ha adottato la versione 8 del Piano Strategico della Pac 2023-2027;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr – Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, che rappresenta il documento regionale attuativo del Piano nazionale, con riferimento agli interventi a valere sul Feasr – Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la delibera del 28 luglio 2025 n. 1057 che approva la versione 6.0 del CSR Toscana 2023-2027;

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative all'intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto l'Ordine di servizio n. 2 del 20 gennaio 2026 "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i." del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua il Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici quale referente degli interventi per approvazione bando e coordinamento delle attività istruttorie dell'intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali";

Vista la delibera di GR n. 340 del 03.04.2023 "PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie o a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2015";

Vista la Delibera di Giunta del 22/12/2025 n. 1745 "Reg. UE 2021/2115, Art. 70 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto, nel quale è stabilita una dotazione finanziaria del bando e per il periodo 2026-2029, pari a 1.720.000,00 Euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta regionale;

Visto il Decreto Dirigenziale 24/12/2025 n. 27257 "Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione Bando attuativo dell'intervento SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" e il suo allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nel primo capoverso del paragrafo 2.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A) al d.d. n.

27257/2025, in ottemperanza della D.G.R. n. 1745/2025, è previsto che l'importo complessivo dei fondi messi a disposizione del bando per il periodo 2026-2029 è pari 1.720.000,00 Euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 9/02/2026 n. 81 "Reg. Ue 2021/2115 – Feasr 2023-2027. Approvazione delle proposte di modifica della Regione Toscana al Piano Strategico della Pac 2023-2027 (EM7/N9) da presentare ai competenti organi nazionali e comunitari" e il suo allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che la D.G.R. n. 81/2026 prevede di incrementare la dotazione del Bando 2026 dell'intervento SRA28, approvato con il d.d. n. 27257/2025, per un importo pari a 240.000,00 €;

Considerato che con l'adozione da parte della Commissione europea della Decisione C(2026) 4735 final del 10 luglio 2026, è possibile dare seguito alle modifiche finanziarie in incremento contenute nella DGR n.81/2026;

Considerato pertanto necessario modificare il primo capoverso del sopra citato paragrafo 2.2 "Dotazione finanziaria" del bando di cui all'Allegato A) al d.d. n. 27257/2025, relativo all'intervento SRA28, sostituendo l'importo "1.720.000,00 Euro" con l'importo "1.960.000,00 Euro", al fine di recepire quanto previsto dalla D.G.R. n. 81/2026;

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al bando di cui al presente atto trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Dato atto che resta invariato quant'altro indicato nel d.d. n. 27257/2025 relativo al bando dell'intervento SRA28;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) Di modificare il primo capoverso del paragrafo 2.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale 24/12/2025 n. 27257 sostituendo l'importo "1.720.000,00 Euro" con l'importo "1.960.000,00 Euro" al fine di recepire quanto previsto dalla D.G.R. n. 81/2026;
- 2) Di confermare quant'altro indicato nel D.D. n. 27257/2025;
- 3) Di trasmettere il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione dello Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17968 - Data adozione: 07/08/2026Oggetto: FEAMPA 2021-2027: DD n. 23646 del 22/10/2024 - bando FEAMPA OS 1.1 azione 3 -
riapertura termini per le richieste di proroga per la presentazione delle domande di liquidazione finale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019982

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMP 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMP ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMP”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMP 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando O.S.1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori";

Considerato che il bando di cui all'allegato A del sopracitato DD n. 23646/2024 al paragrafo C.3.1 della Prima Parte "Proroga del termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale" prevede che *"La richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario, dovrà essere comunicata entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori"*;

Visto il decreto dirigenziale n.19078 del 19/08/2025 relativo all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse in relazione al bando di cui al sopracitato DD n.23646/2024 e all'assegnazione dei relativi contributi finanziari FEAMPA;

Considerato che per le domande ammesse nella suddetta graduatoria le relative note di assegnazione sono state inviate in data 05/09/2025;

Considerato pertanto che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di proroga da parte delle imprese, per quanto previsto dal bando, è stato individuato nel 07/07/2026;

Vista la nota prot. n. 626366 del 3/08/2026 con la quale il Comune di Massa, ai fini del completamento del progetto finanziato comunica la necessità di una proroga del termine stabilito dal Bando per la chiusura sul portale ARTEA della domanda di liquidazione finale e segnala la difficoltà di avanzare la richiesta di detta proroga a causa di blocco dovuto al superamento del termine di cui al punto precedente;

Vista la nota prot. n. 638228 del 6/08/2026 con la quale l'ANCI Toscana, evidenziando richieste da parte di Comuni beneficiari di contributi FEAMPA per l'ammodernamento dei porti pescherecci, chiede la possibilità di prorogare i termini per la presentazione delle domande di liquidazione finale;

Ritenuto di accogliere la richiesta di ANCI Toscana e, conseguentemente, di riaprire fino al 30/08/2026 il termine di cui al paragrafo C.3.1 della Prima Parte del Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024, per consentire l'invio, da parte dei beneficiari, presenti nella graduatoria approvata con il sopracitato Decreto dirigenziale n. 19078/2025, della richiesta di proroga per la trasmissione della domanda di liquidazione finale inerente i progetti ammessi a contributo;

Ritenuto necessario trasmettere il presente provvedimento ad ARTEA e ai soggetti beneficiari di cui al punto precedente;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di riaprire fino al 30/08/2026 il termine di cui al paragrafo C.3.1 della Prima Parte del Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024 per l'invio, da parte dei beneficiari presenti nella graduatoria approvata con il Decreto dirigenziale n. 19078/2025, della richiesta della proroga per la conclusione dei lavori dei progetti ammessi a contributo;

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA e ai soggetti beneficiari del contributo FEAMPA presenti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.19078 del 19/08/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17971 - Data adozione: 10/08/2026Oggetto: Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027: modifica bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5
"Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca
ed acquacoltura" di cui al d.d. n. 17721 del 4.8.2026.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD020034

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la D.G.R. n. 148 del 19/02/24 e successive mm.ii. di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell’O.I. Regione Toscana, il Manuale delle procedure e dei controlli FEAMPA e il Sistema di Gestione e controllo;

Vista la DGR n. 912 del 27/7/2026, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi impreveduti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica”, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17721 del 4 agosto 2026 che approva il bando per la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi impreveduti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica”, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Considerato che, a seguito di un approfondimento delle modifiche apportate dall’AdG nella versione consolidata dello schema di bando FEAMPA per la concessione degli aiuti previsti dall’Obiettivo Specifico 2.2 - Intervento 7 - Azione 5 di cui alla comunicazione del MASAF del 28 luglio 2026, si rende necessario adeguare alcuni paragrafi del documento e in particolare:

- le Disposizioni Preliminari - Introduzione dove la frase “*per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale utilizzato nell’anno 2026 e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo*” è sostituita dalla frase “*per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale presente in licenza alla data di pubblicazione del bando e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo*”,

- il paragrafo 1.6 dove:

a) nella Sezione “Calcolo indennizzo per le imprese di acquacoltura” la frase “*Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l’indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita ovvero l’indennizzo complessivo potrà essere ottenuto mediante il prodotto delle tonnellate di produzione commercializzata per tutte le tipologie di impianto per le quali si richiede l’indennizzo, per il relativo valore di k*” è sostituita dalla frase “*Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l’indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita*”

b) la nota a piè di pagina numero 6 *“Il valore delle tonnellate di prodotto è computato su base annua (anno 2025), da questo valore si ottiene quello mensile dividendo il valore annuo per 12”* è eliminata,

- il paragrafo 4 dove la frase *“per le imprese da pesca: i periodi di disarmo del peschereccio o di arresto temporaneo saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto”* è sostituita dalla frase *“ i giorni di armamento nel periodo compreso tra il 28 Febbraio 2026 e il 31 Dicembre 2026”*

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare le modifiche al bando FEAMPA relativo all’Obiettivo Specifico 2.2 Intervento 7 Azione 5, approvato con Decreto Dirigenziale n. 17721 del 4.8.2026 come di seguito riportato:

- nelle Disposizioni Preliminari - Introduzione la frase *“per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale utilizzato nell’anno 2026 e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo”* è sostituita dalla frase *“per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale presente in licenza alla data di pubblicazione del bando e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo”*

- al paragrafo 1.6:

a) nella Sezione “Calcolo indennizzo per le imprese di acquacoltura” la frase *“ Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l’indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita ovvero l’indennizzo complessivo potrà essere ottenuto mediante il prodotto delle tonnellate di produzione commercializzata per tutte le tipologie di impianto per le quali si richiede l’indennizzo, per il relativo valore di k”* è sostituita dalla frase *“Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l’indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita”*

b) la nota a piè di pagina numero 6 *“Il valore delle tonnellate di prodotto è computato su base annua (anno 2025), da questo valore si ottiene quello mensile dividendo il valore annuo per 12”* è eliminata

- al paragrafo 4 la frase *“per le imprese da pesca: i periodi di disarmo del peschereccio o di arresto temporaneo saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto”* è sostituita dalla frase *“ i giorni di armamento nel periodo compreso tra il 28 Febbraio 2026 e il 31 Dicembre 2026”;*

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16272 del 15-07-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18078 - Data adozione: 06/08/2026

Oggetto: DGR n. 1002/2026 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019696

LA DIRIGENTE

Viste la d.g.r. n. 1002/2026, “Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l’Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica per il Master universitario di II livello in “Malattie Rare” con riserva di posti per il personale delle Aziende e degli Enti del SSR e/o della Rete Regionale Malattie Rare”;

Considerato che la suddetta delibera ha approvato l’allegato A, contenente lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l’Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica per il Master universitario di II livello in “Malattie Rare” con riserva di posti per il personale delle Aziende e degli Enti del SSR e/o della Rete Regionale Malattie Rare;

Considerato che suddetto accordo è stato sottoscritto da entrambe le parti ed è pertanto in vigore dall’apposizione delle firme digitali e per tutta la durata del Master, anno accademico 2026/2027, come previsto dall’art. 4 dell’accordo medesimo;

Considerato che la sopracitata delibera ha incaricato la competente struttura della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dell’accordo di collaborazione;

Considerato che l’articolo 2 dell’accordo impegna Regione Toscana “a pubblicare l’avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare. Potranno rispondere all’avviso le Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare. Ad ogni progetto dovrà essere associato un candidato di riferimento individuato tra i dipendenti delle Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare in possesso dei requisiti per la partecipazione al Master”;

Ritenuto di approvare, in attuazione del sopracitato articolo 2, l’avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare, riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che ai sensi dell’articolo 5 dell’accordo di cui alla d.g.r. n. 1002/2026 la Regione si è impegnata a finanziare le quote di iscrizione al Master per i candidati di riferimento dei progetti vincitori con il versamento dell’importo pari a 2.500,00 Euro a persona;

Preso atto che la somma totale dovuta dovrà essere erogata in due tranches di pari importo previa emissione di una nota di addebito da parte dell’Università degli Studi di Firenze secondo il seguente calendario:

- prima rata entro il 31 dicembre 2026;
- seconda rata, a saldo, entro il 31 dicembre 2027;

Ritenuto di finanziare, con la somma reperita dalla sopracitata d.g.r. n. 1002/2026, le quote di iscrizione al Master per i candidati che risulteranno vincitori secondo l’avviso in allegato A, come segue:

- assegnazione per l’anno 2026 di euro 12.500,00 a valere sull’impegno ex-lege n. 10039/2015 assunto con d.d. n. 6752/2015 sul cap U/26176 “Spese per progetti attuativi del piano sanitario nazionale relativi all’assistenza ospedaliera delle malattie rare”, stanziamento puro del bilancio di previsione 2026-2028 gestione residui, codice V livello 1040102008, riducendo la partita n. 202627830 assegnata a favore della GSA con d.g.r. n. 1002/2026;
- assegnazione per l’anno 2027 di euro 12.500,00 a valere sull’impegno ex-lege n. 10039/2015 assunto con d.d. n. 6752/2015 sul cap U/26176 “Spese per progetti attuativi del piano

sanitario nazionale relativi all'assistenza ospedaliera delle malattie rare", stanziamento puro del bilancio di previsione 2026-2028 gestione residui, codice V livello 1040102008, riducendo la partita n. 202627831 assegnata a favore della GSA con d.g.r. n. 1002/2026;

Ritenuto di rimandare a successivi atti la liquidazione delle due tranches a favore dell'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità previste dall'accordo di collaborazione;

Ritenuto di dare comunicazione del presente atto alle Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare;

Richiamato il d. lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la l.r. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il d.p.g.r. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di Contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la l.r. n. 63 del 29/12/2025, "Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028.";

Vista la d.g.r. n. 8 del 19/01/2026, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere, in attuazione dell'articolo 2 dall'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica per il Master universitario di II livello in "Malattie Rare" con riserva di posti per il personale delle Aziende e degli Enti del SSR e/o della Rete Regionale Malattie Rare, all'approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare, riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di finanziare, con la somma reperita dalla sopracitata d.g.r. n. 1002/2026, le quote di iscrizione al Master per i candidati che risulteranno vincitori secondo l'avviso in allegato A, come segue:

- assegnazione per l'anno 2026 di euro 12.500,00 a valere sull'impegno ex-lege n. 10039/2015 assunto con d.d. n. 6752/2015 sul cap U/26176 "Spese per progetti attuativi del piano sanitario nazionale relativi all'assistenza ospedaliera delle malattie rare" stanziamento puro del bilancio di previsione 2026-2028, gestione residui, codice V livello 1040102008, riducendo la partita n. 202627830 assegnata a favore della GSA con d.g.r. n. 1002/2026;
- assegnazione per l'anno 2027 di euro 12.500,00 a valere sull'impegno ex-lege n. 10039/2015 assunto con d.d. n. 6752/2015 sul cap U/26176 "Spese per progetti attuativi del piano sanitario nazionale relativi all'assistenza ospedaliera delle malattie rare" stanziamento puro del bilancio di previsione 2026-2028 gestione residui, codice V livello 1040102008, riducendo la partita n. 202627831 assegnata a favore della GSA con d.g.r. n. 1002/2026;

3. di rimandare a successivi atti la liquidazione delle due tranche a favore dell'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità previste dall'accordo di collaborazione;
4. di dare comunicazione del presente atto alle Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare.

La Dirigente

Allegati n. 1

*A Avviso per la presentazione di progetti di miglioramento dei percorsi e della
gestione di pazienti con malattie rare
afb5645657ca85a9e345fa26c20749529fcfa4023eef588eef53ffff6c0d44b1*

Allegato A**AVVISO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE****1. FINALITÀ**

La Regione Toscana, con d.g.r. n. 133 del 10 febbraio 2020 ha approvato l'aggiornamento della Rete Regionale per le Malattie Rare secondo il modello delle reti cliniche regionali e delle reti europee (ERN) per le Malattie Rare. Gli ambiti di sviluppo della rete prevedono attività integrate di ricerca, didattica e assistenza a supporto della Rete Regionale per le Malattie Rare. La Toscana è da anni impegnata nel campo delle Malattie Rare e in particolare nell'attuazione della nuova Rete delle Malattie Rare comprensiva dell'organizzazione di strutture specialistiche di elevata competenza per patologie o gruppi di patologie rare, nella definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA), nell'implementazione e nella promozione degli screening neonatali, nel supporto alla partecipazione ai bandi di ricerca dedicati alle Malattie Rare e alle reti internazionali (ERN).

La Regione Toscana ritiene prioritario e strategico acquisire e investire in competenze che consentano di aumentare le conoscenze e le competenze sulle malattie rare da parte dei professionisti del Sistema Sanitario Regionale. Anche il recente Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026, recepito con la d.g.r. n. 1378/2023, ha riconosciuto che “la formazione è un aspetto cruciale nel campo delle malattie rare. Il processo di empowerment di medici specialisti, pediatri e medici di famiglia, di professionisti e di tutte le altre professioni sanitarie, socio-sanitarie, familiari, caregiver e volontari coinvolti nei processi assistenziali ha come obiettivo il corretto orientamento delle persone con il sospetto di malattie rare e delle loro famiglie nella fase della diagnosi, nel percorso di monitoraggio della malattia e delle sue complicità, specie nel caso di alta complessità assistenziale, nella gestione delle cure domiciliari e nell'integrazione socio sanitaria, oltre che scolastica e lavorativa”.

Dal 2021 la Regione Toscana ha attivato dei bandi per progetti per il miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare, finanziando la frequenza del Master di II livello in Malattie Rare dell'Università degli Studi di Firenze dei candidati associati ai progetti vincitori.

Con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 15/07/2026 è stato attivato il Master di II livello sulle Malattie Rare per l'anno accademico 2026-2027, rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo del riconoscimento delle malattie rare.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1002/2026 è stato approvato un accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il Master universitario di II livello in “Malattie Rare”, che è stato sottoscritto da entrambe le parti. Detto accordo prevede la riserva di posti per il personale delle Aziende e degli Enti del SSR e/o della Rete Regionale Malattie Rare a fronte del **finanziamento fino a un massimo di 10 quote di iscrizione al Master**, da assegnare ad altrettanti candidati selezionati sulla base di un progetto presentato relativo al miglioramento dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare, i cui criteri di valutazione siano concordati con l'Università.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le malattie rare costituiscono un numeroso ed eterogeneo gruppo di patologie umane (circa 8-9.000) e vengono definite tali per la loro bassa incidenza nella popolazione (colpiscono non oltre 1 per 2.000 abitanti nell'Unione Europea). Proprio per queste loro caratteristiche costituiscono un problema sanitario rilevante, coinvolgono milioni di persone e di famiglie in tutto il mondo e comportano spesso la difficoltà per il malato a ottenere una diagnosi precoce e appropriata, così come laddove esistente una terapia tempestiva. A questo si aggiungono l'andamento della malattia, spesso cronico-invalidante, il peso individuale, familiare e sociale rilevanti. Di fondamentale rilievo sono inoltre i necessari apporti della ricerca sia in termini di diagnosi precoce che di meccanismi patogenetici che di nuove terapie. Circa l'80% dei casi è di origine genetica, per il restante 20% si tratta di malattie multifattoriali derivate, oltre che da una suscettibilità individuale, anche da altri fattori (ad esempio, alcuni fattori ambientali, alimentari) oppure dall'interazione tra cause genetiche e ambientali. Esiste una grande differenza rispetto all'età in cui compaiono, alcune possono manifestarsi in fase prenatale, altre alla nascita o durante l'infanzia, altre ancora in età adulta. Queste caratteristiche rendono necessario un approccio conoscitivo capillare in grado di fornire gli strumenti ai professionisti per la presa in carico del paziente raro e per lo sviluppo e il consolidamento di nuove aree di ricerca in una visione integrata tra assistenza e ricerca. Tale finalità formativa è coerente con l'azione della Regione Toscana, da anni impegnata nel campo delle Malattie Rare e in particolare nell'attuazione della nuova Rete delle malattie Rare comprensiva dell'organizzazione di strutture specialistiche di elevata competenza per patologie o gruppi di patologie rare, nella definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA), nell'implementazione e nella promozione degli screening neonatali, nel supporto alla partecipazione ai bandi di ricerca dedicati alle Malattie Rare e alle reti europee (ERN), di cui fanno parte molti dei centri toscani.

3. FINALITÀ DEL MASTER DI II LIVELLO SULLE MALATTIE RARE

Il percorso formativo del Master di II livello sulle Malattie Rare dell'Università degli studi di Firenze (di seguito denominato "Master") per un totale di 60 Crediti formativi universitari (CFU) è descritto sul sito dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/master>).

Il Master si rivolge a coloro che intendono sviluppare e consolidare competenza nel campo delle Malattie Rare attraverso un programma di formazione finalizzato a con i seguenti obiettivi formativi:

- Le malattie rare e la loro complessità inquadrare nell'ambito dei raggruppamenti delle Reti Europee di Riferimento (ERNs), del contesto normativo nazionale e regionale e collaborare alla gestione e all'implementazione della Rete delle Malattie Rare.
- I gruppi di malattie rare e le loro specificità.
- Definizione e gestione dei percorsi del paziente (PDTA) affetto da malattia rara all'interno del sistema sanitario e del sistema socio-assistenziale.
- Modelli di presa in carico dei pazienti affetti da malattia rara e le loro famiglie all'interno dei percorsi regionali.
- La ricerca sulle malattie rare, e modalità di accesso a specifici bandi.
- Le terapie per le malattie rare, genetica e terapie geniche, ricerca e accesso per i farmaci orfani e sulla ricerca in questo ambito.
- Le nuove tecnologie per implementare la trasversalità dell'approccio verso le malattie rare.

L'Università si impegna ad attivare il corso a condizione che, in esito alle selezioni delle candidature trasmesse dalla Regione Toscana e delle selezioni per i posti ordinari, risultino iscritti almeno 5 candidati.

4. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'avviso intende promuovere la presentazione di progetti gestionali, organizzativi e relativi a percorsi diagnostici/terapeutici in grado di produrre un miglioramento della qualità nell'ambito dei percorsi di cura e assistenza alle Malattie Rare all'interno del SSR e della Rete Regionale Malattie Rare, favorendo il coinvolgimento attivo dei professionisti in aree specifiche di intervento nonché di ulteriori stakeholders (associazioni, istituzioni...).

Le Aziende e gli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle malattie rare potranno presentare una o più proposte progettuali che dovranno riguardare obbligatoriamente innovazioni di processo o servizio nell'ambito dell'assistenza per le Malattie Rare.

Ad ogni proposta progettuale dovrà essere associato un solo candidato di riferimento del progetto, individuato tra il proprio personale, anche a tempo determinato e non strutturato, in possesso dei requisiti per poter partecipare al Master, indicati sul sito dell'Ateneo, oltre che di quelli previsti dal presente avviso.

La partecipazione è libera e gratuita. Gli enti della Rete Regionale Malattie Rare sono riportati, ai sensi della d.g.r. n. 176/2017, sul sito <https://malattierare.toscana.it/>

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La proposta progettuale deve essere presentata dalle Aziende e dagli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle malattie rare con la specifica e la firma dei candidati di riferimento dei progetti **entro il termine del 15 ottobre 2026.**

La Regione Toscana si riserva l'eventuale possibilità di posticipare il termine di scadenza e di darne comunicazione attraverso il sito dell'ente nella sezione "Bandi e opportunità".

Le domande inviate oltre il termine di scadenza indicato saranno considerate inammissibili.

Le domande di partecipazione, con allegate le schede-progetto, devono essere compilate **utilizzando esclusivamente il formato riportato nell'Allegato A.1 a pena di inammissibilità.**

Le domande devono essere **sottoscritte dal Direttore Generale e inviate via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it**

Le PEC devono indicare nell'oggetto "Candidatura Avviso Progetti Master Malattie Rare".

Non saranno ammesse candidature pervenute con mezzi diverse dalla PEC o da PEC non riconducibili all'Azienda/Ente che presenta il candidato o la candidata.

Non è consentito ai candidati presentare autonomamente la propria candidatura.

Per ogni progetto è ammesso un solo nominativo di candidato/a .

Nel caso il progetto indichi più candidati sarà preso in considerazione solo il primo nominativo.

Non saranno ammesse le domande prive dell'indicazione del candidato.

Si precisa che l'allegato A.1 è un modulo in formato testuale sintetico che non contempla allegati. Le tabelle in formato testuale possono essere inserite e rientrano nel calcolo dei caratteri. Grafici ed allegati non saranno presi in considerazione.

Ai sensi dell'articolo 2 dell'accordo di collaborazione, Regione Toscana procederà a trasmettere all'Università degli Studi di Firenze le candidature e i progetti ricevuti e ritenuti formalmente ammissibili, ferma restando la competenza di UNIFI a effettuare verifiche circa il possesso dei titoli necessari all'ammissione al Master da parte dei candidati e trasmetterne notizia a Regione Toscana con riguardo ai candidati ammissibili.

6. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI

L'elenco delle proposte progettuali ritenute ammissibili sarà pubblicato sul sito regionale nella sezione "Bandi e opportunità". Nessun'altra comunicazione verrà inviata al riguardo.

L'eventuale accertamento, anche in fase successiva all'ammissione, del mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 comporterà l'esclusione della proposta progettuale dalla selezione.

7. VALUTAZIONE E GRADUATORIA FINALE

Regione Toscana trasmetterà all'Università le candidature complete dei dati anagrafici dei candidati necessari alla registrazione negli applicativi di ateneo e i progetti ricevuti e ritenuti formalmente ammissibili entro il 30 ottobre 2026.

La successiva selezione dei progetti vincitori tra le proposte progettuali ammesse, e la stesura di una graduatoria di merito dei progetti vincitori avverrà entro il 10 novembre 2026, a cura di una Commissione nominata dall'Università, di cui due terzi dei membri scelti tra i componenti del Collegio didattico del Master e un terzo indicato dalla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale.

Il punteggio finale sarà calcolato in base al punteggio per il progetto presentato attribuito a giudizio insindacabile della Commissione con riferimento ai seguenti elementi, concordati tra Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze come previsto dall'articolo 2 dell'accordo di collaborazione:

- Definizione del problema
- Descrizione obiettivo
- Piano di implementazione
- Innovazione organizzativa e gestionale
- Metodologie di miglioramento della qualità/processi
- Lavoro di squadra/ Coinvolgimento stakeholders
- Indicatori e piano di monitoraggio

I punteggi attribuiti a ciascun elemento, il relativo coefficiente di pesatura e il punteggio minimo richiesto a ciascun progetto per poter concorrere sarà stabilito dalla Commissione prima di procedere alla valutazione delle singole proposte progettuali. Sono apprezzati progetti corredati da dati puntuali con riferimento a problematiche specifiche con obiettivi definiti e misurabili.

A parità di punteggio per progetto precede quello associato al candidato con il punteggio più alto sulla base dei titoli universitari riportati nel modulo di candidatura secondo i punteggi stabiliti dalla Commissione prima di procedere alla valutazione delle singole proposte progettuali.

L'Università informerà tempestivamente e direttamente i vincitori circa l'esito della selezione e chiederà agli stessi conferma dell'impegno di procedere all'iscrizione.

Dall'ottavo giorno lavorativo successivo alla comunicazione da parte dell'Università, i vincitori che beneficeranno del finanziamento delle quote di iscrizione al Master, dovranno procedere autonomamente all'iscrizione secondo le procedure previste per l'iscrizione accedendo all'applicativo dedicato attraverso il sito web www.unifi.it.

L'Università non richiederà ulteriori contributi ai vincitori in relazione alle spese di iscrizione e frequenza del Master, ad esclusione di tasse e oneri previsti dalla normativa.

Al fine di perfezionare la procedura di iscrizione il vincitore dovrà effettuare il versamento dell'imposta di bollo prevista; detto versamento è condizione per chiudere con successo la procedura di iscrizione.

I vincitori che non abbiano confermato l'accettazione del contributo ovvero che non abbiano completato l'iscrizione nei termini previsti saranno considerati rinunciatari.

Gli eventuali contributi regionali per il finanziamento delle quote di iscrizione resi disponibili a seguito di rinuncia dei vincitori, potranno essere assegnati ai soggetti individuati idonei secondo l'ordine della graduatoria di cui all'articolo 7.

L'Università comunicherà inoltre tramite PEC alla Regione l'esito della selezione entro 5 giorni dalla sua conclusione.

La Regione renderà nota, con decreto dirigenziale, la graduatoria finale dei progetti riportati per titolo del progetto ed Azienda/Ente e dei candidati vincitori.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito della Regione Toscana nella sezione "Bandi e opportunità".

I candidati sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Università, nell'ambito delle attività didattiche previste dal Master, assegnerà agli iscritti selezionati sulla base del presente accordo dei project work coerenti con i progetti presentati ai fini della selezione, di cui all'articolo 2.

Si precisa che per quanto riguarda la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore, valgono le regole previste dalla normativa nazionale in materia, e in particolare dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33, che consente la contemporanea iscrizione a un corso di Master e a un corso Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato, o a una Scuola di Specializzazione, anche medica. In ogni caso, la contemporanea iscrizione dovrà essere compatibile con gli obblighi di frequenza previsti e con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso la cui valutazione è demandata agli Organi Collegiali dei corsi interessati. Ulteriori informazioni in merito potranno essere fornite dall'Università di Firenze all'atto dell'iscrizione.

L'eventuale accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione al Master definiti e pubblicati dalla Università degli Studi di Firenze (artt. 4 e 5 del presente avviso) comporta l'esclusione dal beneficio e lo scorrimento della graduatoria.

8. DECADENZA DAL BENEFICIO RINUNCE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Decadrà dal beneficio del finanziamento della quota di iscrizione, il vincitore non in regola con l'avanzamento del Programma secondo quanto stabilito dalle norme e regole del Master.

UNIFI comunicherà a Regione Toscana le eventuali rinunce intervenute prima dell'inizio delle lezioni del Master per consentire di procedere, se possibile, allo scorrimento della graduatoria.

Considerato l'interesse del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica alla collaborazione in progetti relativi al Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026 citato in premessa, qualora in esito alle selezioni delle candidature trasmesse dalla Regione Toscana risultino progetti idonei (ulteriori ai 10 selezionati) e vi siano posti disponibili, il DMSC potrà finanziare ulteriori iscrizioni di candidati a valere su propri fondi.

9. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali rilasciati dai partecipanti, finalizzati all'adesione all'avviso, sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dati personali e della normativa vigente in tema di privacy.

Per tutte le fasi di ricezione e valutazione delle proposte progettuali inviate è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nella documentazione sottoposta.

Presentando domanda le Aziende/Enti autorizzano la Regione Toscana a rendere pubblica la loro partecipazione e ad utilizzare i contenuti della proposta progettuale, anche dopo il termine delle procedure previste dal presente avviso, per iniziative editoriali, statistiche e comunicative di interesse dell'Ente. Tale autorizzazione è concessa a titolo gratuito e senza alcun tipo di compenso od indennità.

10. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Toscana non assume responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire lo svolgimento o la partecipazione al presente avviso.

ALLEGATO A.1**DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE**

Anno 2026

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto
 Direttore generale dell'Azienda/Ente

CHIEDE

che siano ammesse a partecipare al “Avviso per progetti di miglioramento dell'organizzazione di percorsi e delle gestione di pazienti con malattie rare”, promosso dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, le seguenti proposte progettuali:

	Titolo progetto	Candidato di riferimento del progetto
1		
2		
3		
4		
5		
...		

Si allegano le relative schede progettuali firmate dai rispettivi referenti di progetto candidati ai premi consistenti nel finanziamento della quota di iscrizione per la frequenza al Master di II livello sulla malattie rare della Università degli Studi di Firenze.

Direttore Generale

.....

SCHEDA PROGETTO N.

**AVVISO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI
PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE**

DATI DEL CANDIDATO DI RIFERIMENTO

AZIENDA/ENTE	
TITOLO progetto	
NOME E COGNOME CANDIDATO ¹	
CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
DOMICILIO DIGITALE ² /PEC	
E-MAIL	
TELEFONO cellulare	
STRUTTURA e RESPONSABILE di riferimento del candidato	
TITOLO DI AMMISSIONE ³	LAUREAVOTO.....DATA..... ATENEIO
ALTRI TITOLI UNIVERSITARI	TITOLOVOTO.....ATENEIO..... DATA..... TITOLOVOTO.....ATENEIO..... DATA..... TITOLOVOTO.....ATENEIO..... DATA..... TITOLO

1. Il candidato di riferimento del progetto deve essere individuato tra il personale, anche a tempo determinato e non strutturato, dell'Azienda/Ente in possesso dei requisiti per poter partecipare al Master di II livello in Malattie Rare dell'Università degli Studi di Firenze e di quelli previsti dall'avviso.

2. Indicare indirizzo PEC del candidato registrato nell'Indice nazionale dei Domicili Digitali (INAD). In caso di non iscrizione all'INAD, indicare un indirizzo PEC o mail del candidato. All'indirizzo indicato saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni al candidato.

3. Inserire solo il titolo valido ai fini dell'ammissione. Per i titoli di accesso richiesti per l'ammissione al Master si rimanda al sito istituzionale dell'Ateneo. Inviando la domanda di partecipazione il candidato del progetto attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.

	VOTO.....ATENEIO..... DATA.....
ISCRIZIONE CONTEMPORANE A AD ALTRO CORSO UNIVERSITARIO ⁴	SI ___ NO ___ <u>Se SI indicare:</u> Denominazione del corso..... Tipologia del corso..... Anno accademico:..... Ateneo: Frequenza obbligatoria: SI ___ NO ___

PROGETTO**ABSTRACT** (Max 2000 caratteri spazi inclusi):

.....

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA (Max 3000 caratteri):

.....

DESCRIZIONE OBIETTIVI (Max 3000 caratteri):

.....

PIANO DI IMPLEMENTAZIONE con specifica degli AMBITI DI INNOVAZIONE e delle METODOLOGIE DI MIGLIORAMENTO QUALITA'/PROCESSI (Max 3000 caratteri):

.....

INDICATORI E PIANO DI MONITORAGGIO (Max 3000 caratteri):

.....

SOGGETTI COINVOLTI (specificare STAKEHOLDERS e MODALITA' di partecipazione)
(Max 2000 caratteri):

.....

NOTE (eventuali – Max 2000 caratteri):

.....

4. Per quanto riguarda la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore, valgono le regole previste dalla normativa nazionale in materia, e in particolare dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33, che consente la contemporanea iscrizione a un corso di Master e a un corso Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato, o a una Scuola di Specializzazione, anche medica. In ogni caso, la contemporanea iscrizione dovrà essere compatibile con gli obblighi di frequenza previsti e con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso la cui valutazione è demandata agli Organi Collegiali dei corsi interessati. Ulteriori informazioni in merito potranno essere fornite dall'Università di Firenze all'atto dell'iscrizione.

FIRMA DEL CANDIDATO REFERENTE DEL PROGETTO
INFORMATIVA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13 - del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di cui alla d.g.r. n. 1002/2026 è effettuato da Regione Toscana – Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure dell'avviso stesso.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email urp_dpo@regione.toscana.it

<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione all'avviso.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche”) per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti; saranno poi conservati dal Titolare del trattamento in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche” preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati dei candidati relativi ai progetti ritenuti formalmente ammissibili saranno comunicati all'Università degli studi di Firenze per lo svolgimento delle procedure previste dal presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati ad altri soggetti se non per obblighi di legge, né saranno oggetto di diffusione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 del Regolamento) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Margherita TEMPESTINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21757 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18080 - Data adozione: 10/08/2026

Oggetto: DEFR 2026 - PR 14 - Obiettivo 6 - DGR n. 985 del 03/08/2026. Approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, dei 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi e del 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019845

LA DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Vista la Legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Legge regionale del 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana diffusa”, con specifico riferimento all’articolo 2, comma 5, punto c), che prevede un sistema di premialità e priorità da attuarsi nel rispetto della normativa vigente per favorire processi di sviluppo integrato e inclusivo della Toscana diffusa mediante la previsione di punteggi premiali o priorità nelle procedure valutative;

Visto il Programma di governo 2025-2030 approvato Risoluzione dal Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2026, n. 47 – Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026, con la quale è stato approvato l’Allegato A “Documento di economia e finanza regionale 2026 - Aggiornamento dei Progetti regionali”, che all’interno del Progetto Regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale” individua uno specifico intervento dedicato al sostegno delle iniziative celebrative di personalità e/o eventi di rilievo storico artistico e culturale inseriti nell’ambito regionale, anche mediante un bando dedicato al bicentenario della nascita di Carlo Lorenzini (Collodi), agli 800 anni della morte di S.Francesco, ai 60 anni dell’alluvione di Firenze;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 (“PRS 2021-2025. PR 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018”), con particolare riferimento all’Allegato A), paragrafo C), “Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di

interesse”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 985 del 03/08/2026 avente ad oggetto “DEFR 2026 - PR 14 – Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale. Approvazione elementi essenziali dell’Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”;

Considerato necessario dare attuazione alla suddetta DGR n. 985/2026 attraverso l’emanazione di un apposito Avviso pubblico finalizzato all’erogazione di contributi a favore di progetti degli enti locali della Toscana e degli enti del terzo settore della Toscana iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), articolato secondo le seguenti linee di finanziamento:

- a) Linea A: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi;
- b) Linea B: 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
- c) Linea C: 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

Considerato pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata DGR n. 985/2026, di approvare, per le suddette linee di finanziamento, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A – Avviso pubblico “Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”, articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza;
- Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026;
- Allegato C – Scheda progetto;

Considerato di procedere alla pubblicazione dei suddetti allegati A, B e C nell’apposita sezione dedicata del sito web regionale;

Visto che la domanda di contributo debba essere presentata esclusivamente nelle modalità e nei termini definiti nell’Allegato A – Avviso, entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

Considerato che all’istruttoria delle domande pervenute procederà un’apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Considerato che le risorse finanziarie destinate al presente intervento ammontano complessivamente a euro 450.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, ripartite nel modo seguente:

- a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi;
- b) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
- c) Linea C: euro 150.000,00 destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

Considerato di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, una prenotazione di complessivi euro 450.000,00 per spese di parte corrente, disponibili sul capitolo 63374 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, destinati a finanziare i progetti del presente avviso pubblico, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 2026834 assunta con DGR n. 985/2026;

Considerato, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, di procedere ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie derivanti dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

Considerato altresì, in coerenza con quanto previsto dalla stessa DGR 985/2026, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste, eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie dell'avviso potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie, in proporzione al numero dei progetti ammissibili non finanziati presenti in ciascuna graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;

Dato atto che i contributi oggetto del suddetto Avviso non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27-07-2020;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009 n. 42;

Visto il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale n. 63 del 29/12/2025 "Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028";

Vista la DGR n. 8 del 19/01/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 ";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A – Avviso pubblico “Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”, articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza;
 - Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026;
 - Allegato C – Scheda progetto;

2. di procedere alla pubblicazione dei suddetti allegati A, B e C nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;
3. di rinviare a successivo atto la nomina di un'apposita commissione interna di valutazione;
4. di dare atto che le risorse finanziarie destinate al presente intervento ammontano complessivamente a euro 450.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, ripartite nel modo seguente:
 - a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi;
 - a) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - b) Linea C: euro 150.000,00 destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;
5. di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, una prenotazione di complessivi di euro 450.000,00 per spese di parte corrente, disponibili sul capitolo 63374 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, destinati a finanziare i progetti del presente avviso pubblico, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 2026834 assunta con DGR n. 985/2026;
6. di procedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie derivanti dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;
7. di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste, eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie dell'avviso potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie, in proporzione al numero dei progetti ammissibili non finanziati presenti in ciascuna graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;
8. di dare atto che i contributi oggetto del suddetto Avviso non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27-07-2020;
9. di dare atto che si provvederà all'assunzione degli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A_ Avviso pubblico sostegno alle celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*
c7e37722947c7e6fe7bf42f16f5ba0c2652406859f832118c77b535e59b99e5c
- B Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026*
6a7079db86efc361af86b51c3179d0b9ac3bb6177e4fdb0b5758415f0d0a6e80
- C Scheda progetto*
2299e64a421f4b9f7304b23b5ee143073fbcc09b69949b0ecee01d0c33cbcf50

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

Progetto Regionale 14 - Obiettivo n.6

Avviso pubblico:

Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITÀ CULTURALI

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.”*

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

1. Oggetto e finalità

1. Il 2026 rappresenta un anno di particolare rilievo per la memoria storica e culturale della Toscana, segnato da importanti ricorrenze che richiamano figure ed eventi di grande significato per il patrimonio culturale e civile. Nel 2026 ricorrono gli **800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)**, figura tra le più significative della storia religiosa e culturale europea. Con la sua testimonianza di vita improntata alla povertà, alla fraternità e alla pace, San Francesco è divenuto simbolo universale di dialogo, solidarietà e rispetto per il creato. Il suo messaggio continua a rappresentare un riferimento sui temi della convivenza tra i popoli e della tutela dell'ambiente;
2. Nel medesimo anno ricorrono inoltre i **200 anni dalla nascita di Carlo Collodi (1826–2026)**, pseudonimo di Carlo Lorenzini, autore de *Le avventure di Pinocchio*, una delle opere più celebri e tradotte della letteratura italiana. Attraverso la storia del burattino Pinocchio, Collodi ha saputo coniugare narrazione popolare e riflessione educativa, offrendo un racconto capace di attraversare generazioni e culture e divenuto patrimonio dell'immaginario collettivo;
3. Il 2026 segna inoltre il **60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966**, evento che provocò gravi danni al tessuto urbano e al patrimonio culturale della città, coinvolgendo biblioteche, archivi, musei e numerose opere d'arte. A fronte della tragedia si sviluppò una straordinaria mobilitazione civile e internazionale, con migliaia di volontari, passati alla storia come gli "Angeli del fango", impegnati nelle operazioni di soccorso e recupero del patrimonio culturale. L'alluvione del 1966 rappresenta una memoria collettiva fondamentale per la Toscana e un momento emblematico della solidarietà civile e dell'impegno per la tutela del patrimonio culturale;
4. Con il presente Avviso la Regione Toscana intende sostenere iniziative culturali, educative, artistiche, divulgative e commemorative realizzate sul territorio regionale, finalizzate a valorizzare la memoria e l'eredità di tali ricorrenze, promuovendo la conoscenza della storia e della cultura del territorio, il coinvolgimento delle comunità locali e la partecipazione delle giovani generazioni, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Toscana.

2. Beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito indicati, promotori di iniziative ed eventi culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi realizzati nel territorio della Regione Toscana e dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso:
 - a) Enti locali della Toscana;
 - b) Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), con sede legale e operativa in Toscana.

3. Indicazione delle attività finanziabili e delle spese ammissibili

1. Il presente Avviso è articolato in tre linee di finanziamento, corrispondenti alle seguenti ricorrenze:
 - a) Linea A: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi;
 - b) Linea B: 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

2. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo, a valere esclusivamente su una delle linee previste;
3. Sono ammissibili al finanziamento regionale progetti culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso e coerenti con le finalità di cui all'art.1, i cui costi, necessari per realizzare gli eventi e le attività culturali, rientrano in spese di parte corrente, ad esclusione delle spese di investimento;
4. Le attività oggetto della proposta progettuale devono essere realizzate integralmente nell'ambito territoriale della Regione Toscana e concludersi entro l'anno solare di riferimento. Ogni progetto dovrà includere un cronoprogramma dettagliato delle attività, che potranno essere avviate a partire dal 1° gennaio 2026 e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
5. Per la tipologia delle spese ammissibili si rimanda all'“Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione”.

4. Requisiti di ammissibilità

1. Per la partecipazione alla Linea A e alla Linea B, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) prevedere tra le proprie finalità statutarie la promozione e valorizzazione culturale;
 - b) aver svolto, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, attività documentate di promozione e valorizzazione culturale, tali da comprovare una significativa e continuativa esperienza nel settore.
2. Per la partecipazione alla Linea C, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) aver realizzato, promosso o partecipato alla realizzazione di almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo negli ultimi due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso;
3. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche*”;
4. Tutti i requisiti di ammissibilità e le condizioni previste nel presente Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione della domanda;
5. Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal soggetto proponente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sarà oggetto di un'istruttoria amministrativa preliminare da parte del Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*”, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

5. Entità del contributo

1. Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e ammontano a complessivi euro 450.000,00 (quattrocentocinquanta mila) così ripartiti:
 - a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni

ALLEGATO A - AVVISO**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- dalla morte di San Francesco d'Assisi;
- b) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;
2. Il contributo regionale è concesso in cofinanziamento e può coprire fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto, e comunque non superiore a euro 5.000,00. È richiesto, a carico del soggetto beneficiario, un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 20% delle medesime spese ammissibili;
3. Le risorse sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito fino a esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il formulario regionale. Per la compilazione del formulario è necessario:
 - a) accedere alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici> autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID). Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID);
 - b) cliccare su "Crea nuova richiesta" e selezionare il formulario denominato "Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966";
 - c) procedere alla compilazione dei dati e al caricamento degli allegati richiesti (art. 7 del presente avviso). Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un secondo momento. In questo caso il formulario verrà salvato nella sezione "RICHIESTE IN BOZZA" della dashboard;
 - d) una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto "TRASMETTI". L'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo alla sezione "RICHIESTE TRASMESSE" della dashboard, verificando che sia presente la data e il numero di protocollo accanto alla dicitura TRASMESSO;
 - e) una volta trasmessa, la domanda non potrà più essere modificata. Eventuali correzioni dovranno essere effettuate compilando e trasmettendo un nuovo formulario. In caso di più invii, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima istanza trasmessa in ordine cronologico, che sostituirà integralmente le precedenti;
2. Non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione. Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, si consiglia di contattare l'Ufficio i cui riferimenti sono riportati all'art.17 del presente Avviso;
3. L'Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza né della mancata ricezione, da parte del soggetto istante, di comunicazioni ad esso dirette, qualora ciò sia causato da errata, inesatta o non chiara compilazione dei dati anagrafici inseriti nel formulario;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

4. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
5. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo telematico regionale.

7. Documentazione obbligatoria

1. Per gli Enti locali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), che presentano domanda a valere su qualunque linea di finanziamento prevista dal presente Avviso, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
2. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea A o sulla Linea B, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) copia dello statuto vigente, dal quale risulti che tra le finalità statutarie rientrano la promozione e la valorizzazione culturale;
 - d) documentazione grafica relativa ad attività di promozione e valorizzazione culturale svolte nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;
3. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea C, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) documentazione grafica relativa ad almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo, realizzata o promossa dall'Ente, ovvero realizzata con la sua partecipazione, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4,

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

comma 2, lettera a), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;

4. Il Settore competente si riserva la facoltà di assegnare un termine per l'integrazione della documentazione obbligatoria mancante e per la regolarizzazione di omissioni o irregolarità formali o documentali, con esclusione dell'Allegato C – Scheda progetto, che non sarà oggetto di integrazione o modifica. Resta ferma la facoltà del Settore di richiedere chiarimenti in merito ai contenuti della Scheda progetto, ai soli fini istruttori.

8. Criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria amministrativa sono esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
2. La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativa ripartizione dei punteggi:

A)	Qualità culturale del progetto	Fino a 35 punti così ripartiti:	
		Bassa valutazione.....	Da 0 a 12 punti
		Media valutazione.....	Da 13 a 24 punti
		Alta valutazione.....	Da 25 a 35 punti
B)	Coerenza del progetto rispetto alle finalità dell’Avviso	Fino a 30 punti così ripartiti:	
		Bassa valutazione.....	Da 0 a 10 punti
		Media valutazione.....	Da 11 a 20 punti
		Alta valutazione.....	Da 21 a 30 punti
C)	Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto istante	Fino a 20 punti così ripartiti:	
		Oltre il 20% e fino al 30%.....	5 punti
		Oltre il 30% e fino al 40%.....	10 punti
		Oltre il 40% e fino al 50%.....	15 punti
		Oltre il 50%.....	20 punti
		Percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto.	
D)	Realizzazione delle attività nell'ambito dei territori della Toscana diffusa	10 punti	
	Almeno un'attività del progetto presentato si svolge nell'ambito dei territori della Toscana diffusa, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della della L.R. 4 febbraio 2025, n. 11		
E)	Gratuità delle attività progettuali	5 punti	
	Accesso gratuito a tutte le attività previste dal progetto.		

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

3. Ai fini della formazione della graduatoria, la Commissione dispone di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**, da attribuire in modo proporzionale in relazione ai criteri sopra indicati;
4. La posizione in graduatoria di ciascun progetto è determinata dal punteggio totale, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione;
5. Per ciascuna Linea di finanziamento del presente Avviso è predisposta una distinta graduatoria;
6. Sono ammessi a contributo esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio minimo pari a **50 punti**;
7. Eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie nelle quali siano presenti progetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili. La redistribuzione avviene in proporzione al numero dei progetti non finanziati presenti in ciascuna di esse. Il finanziamento avviene comunque nel rispetto dell'ordine di ciascuna graduatoria.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

1. Le proposte progettuali, risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria amministrativa preliminare e valutate dalla Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*, sono collocate in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito;
2. Le risorse saranno assegnate, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti utilmente collocati in graduatoria;
3. L'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche."*, che sarà adottato entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
4. La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco dei soggetti non ammessi, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo;
5. Il contributo regionale è erogato come segue:
 - a) il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'adozione del Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria;
 - b) il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese ammesse a contributo e sostenute per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, da presentare entro il 31 dicembre 2026 nelle modalità indicate all'art. 4 dell'Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione. Tale termine potrà essere prorogato esclusivamente fino al 15 gennaio 2027, previa richiesta motivata, da trasmettere tramite PEC entro il 31 dicembre 2026, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it ;
 - c) L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), qualora il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

6. I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi, così come presentate in fase di domanda e ammesse a contributo, a copertura delle spese ammissibili.

10. Uso dello stemma della Regione Toscana

1. I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo dovranno riportare la dizione "Con il contributo di Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente;
2. Lo stemma sarà trasmesso ai beneficiari all'indirizzo e-mail indicato in fase di domanda quale recapito per le comunicazioni afferenti al procedimento, che dovranno inviare la bozza del materiale grafico per l'acquisizione del visto si stampi all'indirizzo marchio@regione.toscana.it indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966".

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

1. A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Verifica finale dei progetti e controlli

1. Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore "Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.";
2. Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:
 - a) la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
 - b) l'ammissibilità delle spese sostenute;
 - c) l'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
3. L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000;
4. Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto non dovesse essere realizzato o dovesse essere realizzato solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute;

5. Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto ammesso a contributo;
6. Eventuali modifiche non sostanziali del progetto dovranno essere tempestivamente comunicate al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

13. Casi di rimodulazione del contributo assegnato

1. Le rendicontazioni presentate saranno oggetto di un'apposita istruttoria da parte del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
2. Il contributo assegnato è rimodulato nei seguenti casi:
 - a) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il contributo assegnato supera l'80% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate. In questo caso il contributo viene rideterminato sulla base delle spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - b) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che alcune spese inserite dal beneficiario risultano non ammissibili. In questo caso tali spese non sono riconosciute e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - c) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che le medesime spese sono state finanziate anche mediante altri contributi pubblici, in violazione del divieto di doppio finanziamento. In questo caso le spese oggetto di doppio finanziamento non sono riconosciute ai fini del contributo regionale e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%.

14. Casi di revoca totale del contributo

1. La Regione Toscana dispone la revoca totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento, nei seguenti casi:
 - a) la mancata o parziale realizzazione del progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 4;
 - b) la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c) rinuncia da parte del beneficiario;
 - d) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - e) modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo;
 - f) DURC irregolare, nei casi in cui il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi e previdenziali;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

- g) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dal presente Avviso;
 - h) mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal presente Avviso, con particolare riferimento all'utilizzo della dicitura "Con il contributo di Regione Toscana" e dello stemma regionale nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione, sia cartacei che multimediali, realizzati nell'ambito del progetto, ad eccezione dei materiali realizzati anteriormente al Decreto di approvazione della graduatoria;
2. Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
 3. Il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati;
 4. Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento;
 5. In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

15. Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni e Attività culturali, Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

16. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
2. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”);
3. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento;
4. Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Avviso;
5. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso;
6. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando;
7. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo dell'intervento) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
8. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
9. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati
urp_dpo@regione.toscana.it

10. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

17. Responsabile del procedimento

1. Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI, Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze. Responsabile del procedimento: responsabile del Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.*” ;
2. Informazioni relative all’Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste all’indirizzo di posta elettronica celebrazioni@regione.toscana.it indicando come oggetto “Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966”, oppure contattando gli uffici al numero 0554384120 il mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:30.

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

Allegato B
Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

*Settore "Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche."*

ALLEGATO B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione

Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966

1. Oggetto

1. Le linee guida contengono indicazioni sulle spese ammissibili a contributo, sulla loro modalità di rendicontazione e sulla documentazione da presentare in fase di rendicontazione, nonché su quella da conservare ed esibire in caso di controllo.

2. Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese comprovate da giustificativi emessi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026;
2. I relativi pagamenti devono essere effettuati entro il 31 dicembre 2026, ovvero entro la data ultima per la presentazione della rendicontazione. In caso di concessione della proroga di cui all'art. 4, comma 2, i pagamenti possono essere effettuati entro il termine prorogato;
3. I giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente al soggetto istante e beneficiario del contributo.

3. Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo regionale è erogato come segue (art. 9, comma 5, dell'Avviso):
 - a) il 50% del contributo sarà liquidato a seguito dell'adozione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria;
 - b) il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese ammesse a contributo e sostenute per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, da presentare entro il 31 dicembre 2026 nelle modalità indicate al successivo art. 4.
2. L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), qualora il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi;

4. Rendicontazione

1. La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2026 esclusivamente per via telematica attraverso il formulario regionale denominato "Rendicontazione contributi avviso celebrazioni San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e alluvione di Firenze" che sarà reso disponibile alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>;
2. È possibile richiedere una proroga del termine di presentazione della rendicontazione, esclusivamente per motivate esigenze, inviando apposita richiesta tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro il termine del 31 dicembre 2026. La richiesta sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti, che ne comunicheranno l'esito al richiedente. L'eventuale proroga può essere concessa esclusivamente fino al termine massimo del 15 gennaio 2027;
3. Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID);
4. La rendicontazione analitica deve riguardare esclusivamente le spese ammissibili relative al progetto ammesso a finanziamento, per un importo pari ad almeno il 125% del contributo assegnato;
5. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria, scaricabile direttamente dall'applicativo o reperibile alla pagina web regionale del presente Avviso:
 - a) Delega del rappresentante legale (in caso di rendicontazione presentata da un delegato);
 - b) Scheda di rendiconto;

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- c) Relazione delle attività svolte comprensiva di copia digitale dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione (sia multimediali, sia cartacei) attestanti la pubblicizzazione del progetto ammesso a contributo;
- 6. La rendicontazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le conseguenze, anche penali, previste dalla normativa vigente;
- 7. Al momento dell'invio della rendicontazione non sarà necessario allegare i giustificativi di spesa né i relativi documenti di quietanza. Il soggetto beneficiario dovrà tuttavia conservarli con cura, per eventuali richieste da parte dell'Ufficio regionale o di altri soggetti incaricati (vedi art. 6 del presente Allegato B);
- 8. La Regione Toscana si riserva la facoltà di effettuare controlli a tappeto o a campione sulla spesa rendicontata e sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;
- 9. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. In caso contrario, si procederà alla rideterminazione o alla revoca del contributo secondo quanto previsto dall'Avviso.

5. Regime I.V.A.

- 1. Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'Avviso, dovranno essere indicate:
 - a) al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
 - b) al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Documentazione da conservare

- 1. Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato. I documenti di spesa devono essere fiscalmente validi, conformi alla normativa vigente, strettamente pertinenti alle voci di costo ammesse a contributo e coerenti con le attività previste dal progetto finanziato. I documenti di spesa devono inoltre essere intestati al beneficiario del finanziamento. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, costituiscono giustificativi di spesa:
 - a) fatture elettroniche o cartacee;
 - b) ricevute fiscali;
 - c) scontrini fiscali parlanti;
 - d) cedolini paga;
 - e) documentazione relativa al conferimento di incarichi;
 - f) documenti assicurativi;
 - g) richieste di rimborso spese dei volontari, sottoscritte e corredate dai relativi giustificativi di spesa e di quietanze, nonché documentazione attestante il pagamento tracciabile effettuato dal soggetto beneficiario a rimborso del volontario;
- 2. È obbligatoria la conservazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (quietanza) dei giustificativi di spesa. La quietanza deve essere comprovata mediante idonea documentazione dalla quale risulti in modo chiaro e inequivocabile che il pagamento è stato effettuato dal soggetto beneficiario del contributo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono documenti idonei a dimostrare la quietanza:
 - a) ricevute di pagamento;
 - b) copie di bonifici bancari o postali;
 - c) estratti conto bancari con evidenza dell'operazione;
 - d) quietanze rilasciate dal fornitore;
 - e) ricevute POS;
 - f) modello F24 (per versamenti contributivi o fiscali, ove pertinente);

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- g) copie di assegni e relativa prova di incasso;
 - h) ricevute di pagamenti tramite piattaforme digitali tracciabili;
 - i) ordini di pagamento o disposizioni di addebito;
 - j) estratto conto della carta di credito accompagnato dall'estratto conto bancario che evidenzia l'addebito (in caso di pagamenti con Carta di Credito);
3. Non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti. Ai fini della tracciabilità finanziaria, della trasparenza dei flussi economici e del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché della normativa in materia di antiriciclaggio e di corretta rendicontazione delle risorse pubbliche, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili, che consentano di verificare in modo certo la riconducibilità dell'operazione al soggetto beneficiario;
4. Non sono ammessi pagamenti effettuati mediante compensazioni, permuta, cessioni di beni, forniture di servizi o altre forme di pagamento non monetario. Le spese sono ammissibili solo se sostenute mediante effettivo pagamento monetario, effettuato con strumenti tracciabili e documentato secondo quanto previsto dal presente Allegato.

7. Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese di parte corrente di seguito elencate, purché strettamente connesse alla realizzazione delle attività finanziate. Ogni spesa dovrà essere chiaramente riferibile al progetto; in caso contrario, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del contributo regionale;

Tutte le spese di parte corrente ammissibili devono:

- a) essere intestate al soggetto beneficiario;
- b) riferirsi ad attività effettivamente realizzate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026;
- c) essere comprensive o al netto dell'IVA, in conformità al regime fiscale del beneficiario;
- d) essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate.

7.1 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle riferibili a prestazioni occasionali relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale. A titolo di esempio e non esaustivo:

- 1. consulenze per il coordinamento, la gestione amministrativa e la rendicontazione del progetto;
- 2. consulenze di esperti, studiosi, formatori, operatori culturali o altri professionisti coinvolti nella progettazione o realizzazione delle attività;
- 3. consulenze per attività di ricerca, studio, raccolta, elaborazione e valorizzazione di contenuti storici, culturali, territoriali o identitari connessi al progetto;
- 4. consulenze tecniche specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, quali sicurezza, piani di emergenza, impatto acustico, assistenza tecnica o supporto organizzativo.

Non sono ammesse consulenze a carattere ordinario, fiscale, contabile o legale, non direttamente riferibili al progetto finanziato.

7.2 Spese per servizi

Nell'ambito del presente Avviso, rientrano tra le spese di parte corrente ammissibili a contributo le spese per servizi strettamente funzionali e direttamente connessi alle attività progettuali finanziate. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

a) Comunicazione, promozione e divulgazione:

1. servizi di progettazione grafica e realizzazione di materiali di comunicazione;
2. servizi di stampa di manifesti, volantini, brochure, programmi, pannelli informativi temporanei e altro materiale divulgativo;
3. servizi di promozione, pubblicità e comunicazione web delle attività progettuali;
4. servizi di gestione di campagne informative e promozionali relative al progetto;
5. servizi di traduzione di materiali informativi, divulgativi o promozionali connessi al progetto.

b) Prestazioni artistiche e culturali:

1. compensi e cachet per relatori, attori, musicisti, cantanti, danzatori, registi, compagnie teatrali, gruppi musicali e altri artisti o performer;
2. servizi di direzione artistica, regia, produzione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, performativi e altre rappresentazioni culturali;
3. servizi di curatela;
4. corrispettivi per il prestito temporaneo di opere, documenti, materiali archivistici e altri beni destinati a mostre o esposizioni.

c) Noleggi e allestimenti temporanei:

1. noleggio di attrezzature, strutture e arredi per l'allestimento temporaneo degli spazi utilizzati per le attività progettuali, quali palchi, sedie, tavoli, transenne, gazebo, tensostrutture, bagni chimici e coperture temporanee;
2. noleggio di impianti audio, video e luci;
3. noleggio di attrezzature informatiche e digitali funzionali allo svolgimento delle attività;
4. noleggio di gruppi elettrogeni o impianti temporanei di alimentazione elettrica;
5. noleggio di mezzi di trasporto strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.

d) Servizi tecnico-operativi e specialistici:

1. servizi di service audio, video e luci;
2. servizi fotografici e audiovisivi, incluse riprese, montaggio ed editing, destinati alla promozione, documentazione o diffusione delle attività progettuali, purché non aventi carattere durevole o patrimoniale;
3. servizi di trasporto, movimentazione e logistica connessi allo svolgimento delle attività;
4. servizi di assistenza tecnica, informatica o organizzativa durante lo svolgimento delle attività;
5. servizi di interpretariato, traduzione o accessibilità comunicativa, inclusa interpretazione LIS, ove coerenti con il progetto;
6. servizi di mediazione culturale, accompagnamento, visite guidate, laboratori o attività divulgative connesse al progetto.

e) Locazioni temporanee:

1. locazione o utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
2. canoni o corrispettivi per l'utilizzo temporaneo di aree, spazi pubblici o privati, purché riferiti esclusivamente al periodo e alle attività oggetto di contributo.

f) Servizi connessi alla gestione degli spazi e delle attività:

1. servizi di pulizia degli spazi utilizzati per le attività progettuali;

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

2. servizi di raccolta straordinaria dei rifiuti;
3. servizi di vigilanza, assistenza, presidio o supporto operativo, ove necessari allo svolgimento delle attività;
4. spese per affissioni, occupazione temporanea di suolo pubblico, autorizzazioni, concessioni o altri oneri amministrativi direttamente connessi alla realizzazione delle attività progettuali.

g) Servizi assicurativi:

1. servizi relativi a garanzie e coperture assicurative connesse alle attività progettuali;
2. polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi (RCT);
3. coperture assicurative per volontari o partecipanti alle attività.

h) Servizi digitali e di facilitazione digitale:

1. servizi di supporto tecnico e operativo per attività di facilitazione digitale;
2. servizi di assistenza informatica temporanea connessi allo svolgimento delle attività progettuali;
3. servizi per la realizzazione di contenuti digitali, materiali informativi online, tutorial o strumenti divulgativi riferiti al progetto;
4. servizi di gestione temporanea di piattaforme, pagine web o strumenti digitali dedicati alle attività progettuali, con esclusione dello sviluppo o acquisto di software, applicativi o beni digitali durevoli.

7.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese di parte corrente per forniture e l'acquisto di beni e materiali di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

A titolo di esempio e non esaustivo:

1. materiali di cancelleria e consumo;
2. materiali informativi, divulgativi, promozionali e didattici di consumo, quali programmi, mappe, schede, brochure, volantini, locandine, pass, badge e materiali per l'accoglienza dei partecipanti;
3. materiali e oggettistica di consumo per allestimenti temporanei, mostre, esposizioni, laboratori, eventi, scenografie, costumi e percorsi divulgativi (con esclusione di strutture, arredi, attrezzature e dotazioni durevoli, inventariabili o riutilizzabili, quali, a titolo esemplificativo, teche, vetrine, espositori, pannelli, bacheche, strutture sceniche e sistemi modulari riutilizzabili);
4. materiali di consumo per attività laboratoriali, didattiche, dimostrative o divulgative connesse alla storia, alle tradizioni, al patrimonio culturale, paesaggistico, artigianale;
5. prodotti per pulizia, sanificazione e igiene;
6. dispositivi di protezione individuale e materiale sanitario di consumo, ove necessari allo svolgimento delle attività;
7. piccoli utensili, minuteria e materiali per manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati per le attività, purché non inventariabili e non destinati a interventi strutturali o manutenzioni straordinarie;
8. premi simbolici, attestati, trofei, medaglie, gadget o omaggi di modico valore connessi alle attività progettuali;
9. abbigliamento o accessori destinati ai partecipanti, volontari o operatori, purché strettamente funzionali alle attività progettuali e non configurabili come dotazione stabile o durevole.

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

7.4 Spese per accoglienza

Sono ammissibili le spese di vitto, alloggio e viaggio, qualora espressamente previste e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività finanziate. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. spese di vitto: ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri;
2. spese di alloggio: ammesse per il pernottamento in strutture ricettive per un importo massimo di € 70,00 a notte per persona;
3. spese di viaggio: ammesse esclusivamente per trasferimenti effettuati mediante mezzi pubblici, treno, autobus, navette o servizi di trasporto organizzato. Sono esclusi l'utilizzo di mezzi privati, i rimborsi chilometrici e le spese per carburante.

7.5 Costi del personale

Sono ammissibili le spese relative al personale dipendente del soggetto beneficiario, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, degli assegnisti e dei titolari di borse di studio, limitatamente alla quota parte imputabile al periodo di svolgimento delle attività di progetto e purché il relativo onere sia sostenuto direttamente dal beneficiario.

Per personale dipendente si intende il personale inserito nell'organico del beneficiario e impegnato nella progettazione e nell'attuazione delle attività o iniziative oggetto del contributo.

7.6 Diritti d'autore

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

7.7 Spese generali

Le spese generali sono ammesse fino a un massimo del 5% delle spese ammissibili rendicontate. Esse sono riconosciute a forfait e non richiedono la presentazione di giustificativi di spesa. Rientrano tra le spese generali, a titolo di esempio e non esaustivo:

1. utenze riferibili al periodo di svolgimento delle attività progettuali;
2. spese per connessione internet e telefonia;
3. costi di segreteria;
4. spese bancarie/postali.

8. Spese NON ammissibili

1. Spese per catering, banchetti, servizi di ristorazione e acquisto di alimenti, bevande o generi alimentari, qualora destinati alla vendita, alla somministrazione a pagamento o ad attività aventi finalità commerciale o di lucro;
2. Spese per progettazioni tecniche, perizie, direzione lavori, collaudi o altri incarichi professionali connessi a interventi strutturali, manutenzioni straordinarie, lavori, acquisto di beni durevoli o altre spese di investimento;
3. Acquisto di beni durevoli o inventariabili destinati a costituire dotazione stabile del beneficiario, nonché qualsiasi altra spesa di investimento relativa all'acquisto di beni a carattere patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, arredi, attrezzature, impianti, teche espositive, espositori, gazebo, tensostrutture, dispositivi informatici o altre dotazioni permanenti;
4. Realizzazione o produzione di beni destinati a permanere nel tempo, nonché qualsiasi altra spesa di investimento relativa alla creazione di beni aventi carattere patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, stampa e pubblicazione di atti di convegni, libri, volumi, cataloghi, realizzazione di archivi, prodotti editoriali o multimediali permanenti,

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammisibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- installazioni o allestimenti permanenti aventi carattere durevole o patrimoniale;
- 5. Realizzazione, produzione o post-produzione di opere audiovisive o multimediali aventi carattere durevole o patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, documentari, docufilm, cortometraggi, filmati promozionali, video istituzionali, archivi audiovisivi o altri prodotti destinati a permanere nel tempo;
- 6. Spese direttamente sostenute da sponsor o da altri soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- 7. Spese sostenute mediante compensazione, permuta, cessione di beni o servizi, prestazioni in natura o altre forme di pagamento diverse dal pagamento monetario tracciabile;
- 8. Contributi, erogazioni liberali, donazioni o altri trasferimenti economici a favore di terzi non correlati all'acquisizione di beni o servizi direttamente riferibili alle attività progettuali e privi di adeguata documentazione giustificativa di spesa;
- 9. Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- 10. Beni, servizi, prestazioni o dotazioni concessi a titolo gratuito;
- 11. Spese relative all'utilizzo di mezzi privati o di mezzi di trasporto del beneficiario, quali riparazione, manutenzione, assicurazione, bollo, carburante, pedaggi, parcheggi e rimborsi chilometrici;
- 12. Spese non riferibili alle attività oggetto di contributo;
- 13. I.V.A., qualora recuperabile, detraibile o compensabile;
- 14. Quote associative, quote di adesione o quote di partecipazione a reti, enti, federazioni, sistemi associativi o altri organismi.

9. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si deve far riferimento all'Avviso pubblico *“Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”*, in quanto lex specialis regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.”* si riserva la facoltà di fornire chiarimenti interpretativi e indicazioni operative in merito all'applicazione delle presenti linee guida, nonché di aggiornarne i contenuti in caso di sopravvenute disposizioni normative. Eventuali aggiornamenti saranno comunicati ai beneficiari mediante posta elettronica certificata (PEC).

ALLEGATO C – Scheda progetto**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966****1. Denominazione soggetto proponente:****2. Tipologia soggetto:**

- ☐ Ente Locale della Toscana
☐ Ente del Terzo settore iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)

3. Linea di finanziamento:

- ☐ Linea A ☐ Linea B ☐ Linea C

4. Titolo del progetto:**5. Luogo di svolgimento del progetto (indicare Provincia, Comune e indirizzo):****6. Periodo di svolgimento (ammesse attività dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026):****7. Breve descrizione del progetto: (max. 1000 caratteri)**

ALLEGATO C – Scheda progetto

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

8. Elenco sintetico delle principali attività previste dal progetto:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

9. Il progetto prevede anche una sola attività, evento o iniziativa per cui il pubblico, i partecipanti o i destinatari devono pagare un importo per accedere o partecipare? ☐ SÌ ☐ NO

10. Costo del progetto

(vedi "Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione" per le tipologie di spesa da indicare e per la corretta classificazione delle spese ammissibili a contributo)*

Tipologia di spesa* (Es: spese per servizi)	Descrizione della spesa (Es: Servizio audio,)	Costo (Es: € 800,00)
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
TOTALE PROGETTO		€.....

11. Riepilogo quadro economico del progetto

	IMPORTO (€)
Costo totale del progetto	€
di cui Contributo parte corrente richiesto a Regione Toscana <i>(fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto, per un importo non superiore a euro 5.000,00)</i>	€
di cui Cofinanziamento da parte del soggetto istante <i>(pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili del progetto)</i>	€



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

**SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR,
ECONOMIA E URBANISTICA**

Responsabile di settore Aldo IANNIELLO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 571 del 28-07-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18191 - Data adozione: 07/08/2026

Oggetto: Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021 - DGR n. 968/2026)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019805

IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241/90 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’articolo 12;

Vista la legge regionale n. 11/2021 *“Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e per migliorare la mobilità, nell’ambito delle azioni di riqualificazione urbana”*;

Vista la delibera di giunta regionale 3.8.2026, n.968 con la quale, in attuazione della sopra richiamata legge regionale n.11/2021:

- sono stati approvati, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 4/2014, gli *“elementi essenziali”* per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici;
- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto della competente Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR, FESR, Economia e Urbanistica;
- viene destinata, quale contributo regionale la somma complessiva di Euro 19.500.000, 00 per le annualità dal 2027 al 2046, prevedendone al contempo un massimale annuo, dal 2028, pari ad euro 1.000.000,00 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34358/puro del bilancio di previsione 2026/2028 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 6 ter, comma 1 della legge regionale n. 11/2021 secondo la seguente articolazione per annualità:
 - per annualità 2027 € 500.000,00;
 - per ciascuna delle annualità dal 2028 al 2046: € 1.000.000,00 annui;

Ritenuto pertanto necessario definire nel dettaglio le disposizioni procedurali per la concessione dei predetti contributi, mediante apposito bando per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la delibera di giunta regionale n. 309/2022 *“Approvazione degli “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche” in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020”*;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2025-2030, approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 19 novembre 2025 n. 1;

Vista la deliberazione 31 luglio 2025 n. 74, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2025, n. 89 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2026) con particolare riferimento al Progetto Regionale 9 *“Governo del Territorio e del Paesaggio”*;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 luglio 2026, n. 47 con cui è stata approvata l’Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2026 con particolare riferimento al Progetto Regionale 9 *“Governo del Territorio e del Paesaggio”*;

Visto il d.lgs. 23.06.2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e*

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n.61/2001 in quanto compatibile con il d.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028);

Vista la delibera di giunta regionale n. 8 del 19/01/2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

Dato atto di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bando per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ridurre le seguenti prenotazioni generiche:

- n. 2026951 per l’importo di € 500.000,00 sull’annualità 2027 cap. 34358/puro;
- n. 2026951 per l’importo di € 1.000.000,00 sull’annualità 2028 cap. 34358/puro;
- n. 2026951 per l’importo di € 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2029 al 2046 sul corrispondente capitolo di bilancio 34358/puro;

3. di assumere contestualmente le seguenti prenotazioni specifiche sul capitolo 34358/puro:

- per l’importo di € 500.000,00 per l’annualità dal 2027 sul corrispondente capitolo di bilancio 34358/puro;
- per l’importo di € 1.000.000,00 per l’annualità dal 2028 sul corrispondente capitolo di bilancio 34358/puro;
- per l’importo di € 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2029 al 2046 sul corrispondente capitolo di bilancio, capitolo 34358/puro;

4. di provvedere con successivo provvedimento alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione, come previsto dalla delibera di Giunta regionale 3.8.2026. n. 968.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A_

Bando Parcheggio 2026

463ad1f3e291990fba51c98b75359b057815df66b05c9e9f88c227b0d67a9e0e

Allegato A**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI A PARCHEGGI PUBBLICI (L.R. n. 11/2021 – DGR n- 968/2026)****Art. 1****Obiettivi e finalità dell'intervento**

1. La finalità del presente intervento consiste nella promozione e nel rafforzamento di misure di sostegno ai comuni che realizzino nuovi parcheggi pubblici, al fine di favorire il decongestionamento urbano e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana delle aree urbane, caratterizzate da rilevante densità insediativa;
2. Sono finanziabili gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici e di tutte le opere strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 2**Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari sono i comuni toscani.

Art. 3**Modalità di finanziamento degli interventi e concorso regionale alla copertura della relativa spesa**

1. Ciascun comune può presentare un'unica domanda di contributo relativa ad un progetto, riferibile anche a più aree di intervento, identificato mediante specifico CUP.
2. Al fine di ottenere il beneficio del concorso regionale alla spesa per l'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione di parcheggi pubblici ed alle opere ad essi strettamente connesse, i comuni toscani devono procedere alla contrazione di mutui con rate che saranno pagate direttamente dai medesimi all'istituto finanziatore.
3. La Regione eroga, a favore dei comuni, contributi fino a copertura della sola quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui ancora da contrarre, alla data di entrata in vigore della legge regionale n.11/2021, così come modificata dalla legge regionale n. 61/2025, finalizzati alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici.
4. I contributi erogati dalla Regione copriranno le spese fino a concorrenza delle specifiche risorse finanziarie disponibili in bilancio.
5. Il contributo massimo erogabile nel periodo di riferimento non potrà superare i 2.000.000,00 euro per ogni progetto identificato con singolo CUP.
6. Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i mutui da contrarre dai Comuni con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o altro istituto finanziario, per il finanziamento degli interventi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a) tipologia di tasso d'interesse: **tasso fisso/variabile**;
 - b) durata del periodo di ammortamento: fino a 20 (venti anni) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente bando.
7. I mutui dovranno essere contratti ad un tasso d'interesse non superiore a quello previsto dalla Determina del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro vigente, il quale fissa le condizioni di tasso massimo per i mutui degli enti locali, pena l'inammissibilità della domanda.
8. In relazione ai mutui contratti dagli Enti, nessuna garanzia sarà prestata dalla Regione.

Art. 4 **Requisiti di ammissibilità**

1. Per accedere ai contributi i comuni sono tenuti alla presentazione di un livello di progettazione minimo, corrispondente al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 approvato.
2. Il comune deve presentare lo schema di contratto di mutuo destinato alla sua realizzazione, corredato dal relativo piano di ammortamento;
3. Il Comune deve attestare la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento ai sensi del codice civile), dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.
4. I progetti presentati non devono aver beneficiato o beneficiare di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità;
5. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le richieste devono indicare il codice unico di progetto CUP valido e correttamente individuato, relativo all'intervento per il quale viene richiesto il contributo;
6. La richiesta di contributo deve riferirsi al finanziamento di opere pubbliche conformi agli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica.

Art. 5 **Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. I Comuni di cui all'art. 2, che intendono accedere al contributo previsto dal presente bando, possono presentare istanza dal 14.9.2026 al 30.11.2026. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze, la procedura online non verrà più resa disponibile;
 2. L'istanza deve essere redatta esclusivamente in formato digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione da Regione Toscana e disponibile al sito "<https://servizi.toscana.it/formulari/>", tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Mozilla Firefox), selezionando il Formulario *"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021 così come modificata dalla LR 61/2025). - Istanza per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici – DGR 968/2026"*
 3. Non è consentito inoltrare più di una istanza da parte dello stesso Comune. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, inviano una nuova istanza nelle medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al comma 1. In tal caso, l'Amministrazione terrà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta;
 4. L'istanza di partecipazione è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, in cui dovranno essere allegati obbligatoriamente:
 - a) lo schema di contratto di mutuo
 - b) documentazione del livello progettuale presentato e i suoi contenuti, in formato pdf, ovvero:
 - Atto di approvazione;
 - Relazione generale;
 - Elaborati grafici;
 - Quadro economico di progetto;
 - Cronoprogramma dell'intervento
 - c) documentazione attestante la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento ai sensi del codice civile), dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.
 5. Il modulo on-line prevede:
 - la compilazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui alla DGR n. 968/2026 completa della dichiarazione sostitutiva e dell'autorizzazione al trattamento dati personali;
 - la compilazione di tutti gli elementi obbligatori del modulo on-line;
 - il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo **25 Mb** per ogni file);
 - la registrazione e protocollazione dell'istanza;
- Quale ricevuta di invio dell'istanza verranno visualizzati, all'interno del formulario trasmesso, la data e il numero di protocollo e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato PDF.

6. Per l'accesso alla compilazione e all'invio dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
7. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione, l'invio dell'istanza e il manuale d'uso dell'Applicazione web "Presentazione formulari" è possibile consultare il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/rigenerazione-urbana-parcheggi-pubblici>;
8. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulário e inerente la procedura stessa di assegnazione dei contributi (per es: eventuale richiesta di integrazione), sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni, consultando la propria home dell'Applicazione web "Presentazione formulari";
9. Costituisce motivo di esclusione la presentazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi in forma diversa da quella indicata nel presente bando (modulo on-line).

Art. 6

Risorse finanziarie (entità del contributo/risorse disponibili)

1. Viene destinata al presente bando la somma complessiva massima di euro 19.500.000, 00 per le annualità dal 2027 al 2046, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.000.000,00 dall'annualità 2028 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34358 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2026/2028 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto all'articolo 6 ter della l.r. 11/2021, secondo la seguente articolazione per annualità:
 - per l'annualità 2027: massimo € 500.000.
 - per ciascuna delle annualità dal 2028 al 2046: massimo € 1.000.000,00 annui.

Art. 7

Valutazione delle domande. Nucleo tecnico di valutazione

1. La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, composto da personale regionale dotato di specifiche competenze tecniche e finanziarie, costituito con provvedimento della Direzione Urbanistica e sostenibilità;
2. Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate attraverso l'Applicazione web di presentazione della domanda, alla voce "Presentazione formulari";
3. Chiarimenti e integrazioni richieste dovranno essere rese attraverso la medesima Applicazione web "Presentazione formulari" entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse;
4. La graduatoria sarà formulata a seguito di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente bando e secondo i criteri di seguito specificati e di cui alla delibera di Giunta regionale n. 968/2026.

	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Max 60 punti</i>
1.	1. Maggiore capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi anche ai fini della promozione del turismo sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale.	<i>(max 15 punti)</i>
2.	2. Maggiore capacità del progetto di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale.	<i>(max 15 punti)</i>
3.	3. Maggiore capacità del progetto di favorire l'adeguamento a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro per i Lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'Interno 2 aprile 1968, n.1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765), in ordine alla dotazione minima di aree per parcheggio.	<i>(max 10 punti)</i>

4.	4. Progetti che comportano la riqualificazione o il recupero del patrimonio edilizio esistente di pertinenza al nuovo parcheggio	<i>(max 5 punti)</i>
	5. Stato di avanzamento del progetto di realizzazione dell'intervento o immediata cantierabilità dello stesso, con affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera entro ventiquattro mesi decorrenti dalla data di impegno delle risorse a favore del Comune.	<i>(max 10 punti)</i>
	6. Sostenibilità gestionale dei risultati degli interventi, con particolare riferimento alla minimizzazione dei costi di manutenzione, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite l'alto livello di fruibilità dell'intervento.	<i>(max 5 punti)</i>
Criteri di Premialità		Max 40 punti
	1. Previsione di spazi dedicati allo sharing o previsione di zone di sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, ai sensi dell'art. 188 bis del codice della strada.	<i>(5 punti)</i>
	2. Interventi ricadenti nei Comuni di cui alla DGR n. 228 del 06.03.2023 "L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016".	<i>(5 punti)</i>
	3 Soluzioni ecologicamente compatibili tra una o più delle seguenti: illuminazione pubblica a led/lampioni fotovoltaici; utilizzo di asfalto drenante, distributori pubblici di acqua potabile all'interno del parcheggio.	<i>(5 punti)</i>
	4. Previsione di sistemi integrati, di smart parking, tecnologie ICT.	<i>(3 punti)</i>
	5. Comuni della Toscana diffusa di cui alla L.R. del 4 febbraio 2025, n. 11 e della deliberazione del Consiglio regionale del 12 marzo 2025, n. 10.	<i>(7 punti)</i>
	6. Realizzazione di opere di arredo urbano di supporto (verde pubblico, panchine, sedute e accessori) e di altre opere di urbanizzazione collegate all'intervento, finalizzate a migliorarne la connessione e fruizione.	<i>(3 punti)</i>
	7. Interventi in comuni dotati di strumento di pianificazione (piano operativo) approvato.	<i>(5 punti)</i>
	8. Parcheggi a servizio di infrastrutture deputate all'erogazione di servizi pubblici generali (a titolo indicativo e non esaustivo scuola, sanità, giustizia, servizi alla persona)	<i>(3 punti)</i>
	9. Parcheggi connessi ad opere finanziate con il PNRR.	<i>(4 punti)</i>

Art. 8

Interventi pari merito – criterio di attribuzione delle risorse

1. In caso di interventi posti a pari merito in graduatoria le risorse saranno distribuite con riferimento al parametro relativo al numero di abitanti, risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT disponibile, procedendo con ordine in favore dei comuni con il minor numero di abitanti.

Art. 9

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili tutte le spese relative alla realizzazione dell'intervento, ricomprese nel quadro economico dello stesso, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Art. 10

Contratto di mutuo

1. Il Comune beneficiario deve procedere alla sottoscrizione del contratto di mutuo relativo alla proposta progettuale ammessa in graduatoria entro 120 gg dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 11**Modifiche dei contratti di appalto di lavori**

1. Il Comune beneficiario può prevedere le modifiche di contratti di appalto, nonché le variazioni e varianti contrattuali, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Tali procedure di adozione e approvazione dovranno essere comunicate dal Responsabile Unico di Progetto alla competente struttura regionale, mediante trasmissione di comprovante documentazione attestante le modifiche adottate.

Art.12**Rendicontazione**

1. Il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione, a seguito dell'avvio del programma di esecuzione dei lavori e dell'attuazione delle fasi esecutive dell'intervento:
 - a) Atto di aggiudicazione dei lavori;
 - b) Contratto di affidamento dei lavori;
 - c) Verbale di consegna/avvio dei lavori;
 - d) Verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
 - e) Perizie suppletive e di variante e atto di approvazione;
 - f) Certificato di ultimazione dei lavori;
 - g) Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) / Certificato di collaudo;
 - h) Schema comparativo dei quadri economici pre gara (quadro economico del progetto esecutivo), post gara, quadro economico di variante e finale;
 - i) Documentazione fotografica ante e post operam.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo è necessaria la trasmissione della richiesta di rimborso debitamente sottoscritta, e accompagnata dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate di mutuo (mandati quietanzati o documentazione equivalente) ed eventuali e successive rinegoziazioni del contratto di mutuo.
3. L'erogazione dei rimborsi è disposta dal settore regionale competente su richiesta dei comuni beneficiari con cadenza almeno annuale.

Art. 13**Revoca e adempimenti conseguenti**

1. Si procederà alla revoca del contributo in tutti i casi di recesso e/o risoluzione del contratto di mutuo oggetto del contributo previsti dall'art. 1456 del c.c., nonché dalla specifica disciplina contrattuale ed in ogni altro caso previsto dalla legge.

Art. 14**Struttura referente**

1. La struttura regionale competente è il Settore PNRR, FESR, Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze;
2. Il Responsabile del presente procedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90 è il Dirigente del Settore Enrico Vignaroli; domicilio digitale regionetoscana@postacert.toscana.it, email: parcheggi@regione.toscana.it.

Art. 15**Ulteriori disposizioni**

1. Il parcheggio pubblico oggetto del presente finanziamento deve essere destinato alla fruizione gratuita dello stesso,
2. La Regione provvederà ad un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi in oggetto, anche attraverso quanto disposto dalla delibera di giunta regionale n. 309/2022 "*approvazione degli indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche in aggiornamento della DGR n. 889/2020*".

Art. 16
Protezione dati personali

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al bando sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE e dal d.lgs 30/06/2003, n.196;
2. La trasmissione della documentazione richiesta è obbligatoria ai fini della partecipazione al bando per il conferimento dei contributi per la realizzazione di parcheggi pubblici al fine di favorire il decongestionamento urbano e la riqualificazione delle aree caratterizzate da rilevante densità insediativa;
3. Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati, referenti del Settore PNRR, FESR, Economia e Urbanistica competente per il presente procedimento, ovvero da un apposito Nucleo tecnico di valutazione come previsto all'articolo 7 del presente bando e composto da personale della Regione Toscana, dotato di specifica competenza tecnica;
4. I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto e alla delibera di Giunta regionale n. 968/2026;
5. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso gli Uffici della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR, FESR, economia ed urbanistica in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo strettamente necessario;
6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (mail: urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento;
8. L'informativa sul trattamento dei dati è contenuta nel format di presentazione della domanda e, altresì, pubblicata sul sito internet della Regione Toscana.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Serena MODRIC

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5461 del 19-03-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18209 - Data adozione: 11/08/2026

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bando Impresa digitale Sez. Digitale e Sostenibile -
interruzione presentazione domande.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD020016

LA DIRIGENTE

Visto il decreto n. 28280 del 05-12-2024 avente per oggetto: "PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.3 "Impresa Digitale".- Riapertura Bando;

Richiamati i riferimenti normativi di cui al suddetto decreto n. 28280/2024;

Visto il paragrafo 6.1 del suddetto Bando che prevede che le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e che la raccolta progettuale termina al raggiungimento delle risorse disponibili;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 2 del Bando, le eventuali economie accertate sul bando potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria finale di ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

Preso atto dell'andamento delle domande come comunicato dall'Organismo Intermedio con prot. n. 2026.0021780 del 7/08/2026 e che le risorse sulla sezione II.Digitale e Sostenibile sono esaurite;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra riportato, è stato richiesto all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere alla comunicazione di chiusura della presentazione delle domande sulla suddetta sezione;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento d'interruzione della raccolta progettuale del Bando Impresa Digitale per la sezione II.Digitale e Sostenibile, per esaurimento risorse, fissando alle ore 12:00 del 14/08/2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

Dato atto che ai sensi del paragrafo 6.3.1, trattandosi di procedura a sportello, le domande presentate fino alla suddetta data saranno ordinate cronologicamente (data, ora, minuto e secondo di presentazione) istruite e finanziate fino ad esaurimento delle risorse stanziare e che le domande ammesse ma non finanziate andranno a costituire un elenco di ammissibili in funzione della data di presentazione;

DECRETA

1. per le motivazioni e modalità indicate in narrativa, di procedere all'interruzione della presentazione delle domande sulla sezione II.Digitale e Sostenibile del bando Impresa Digitale approvato con decreto n.28280 del 05-12-2024.

Le domande potranno essere presentate fino e non oltre le ore 12:00 del 14/08/2026 ;

2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisi" della Presidenza della Regione.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18419 - Data adozione: 14/08/2026Oggetto: Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027: modifica bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5
"Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca
ed acquacoltura" di cui al d.d. n. 17721 del 4.8.2026.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD020441

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la D.G.R. n. 148 del 19/02/24 e successive mm.ii. di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell’O.I. Regione Toscana, il Manuale delle procedure e dei controlli FEAMPA e il Sistema di Gestione e controllo;

Vista la DGR n. 912 del 27/7/2026, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica”, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17721 del 4 agosto 2026 che approva il bando per la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica”, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17971 del 10 agosto 2026 relativo alla modifica del Bando di cui al punto precedente;

Considerato che, il bando prevede:

- al paragrafo 12 punto 4 “*Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall’impresa armatrice richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell’allegato A*”,
- al paragrafo 12 punto 5 “*Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall’impresa di acquacoltura richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell’allegato B*”;

Considerato che l’Allegato A prevede la sottoscrizione della dichiarazione da parte dell’Armatore del motopesca e che l’Allegato B prevede la sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Società;

Ritenuto pertanto necessario uniformare quanto riportato al paragrafo 12 con gli allegati A e B di cui al punto precedente;

Ritenuto a tale scopo di sostituire i sopracitati punti 4 e 5 del paragrafo 12 del Bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17721 del 4 agosto 2026 come di seguito riportato:

- paragrafo 12 punto 4 “*Dichiarazione altri aiuti secondo il modello riportato nell'allegato A*”,
- paragrafo 12 punto 5 “*Dichiarazione altri aiuti secondo il modello riportato nell'allegato B*”;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare le modifiche al bando FEAMPA relativo all'Obiettivo Specifico 2.2 Intervento 7 Azione 5, approvato con Decreto Dirigenziale n. 17721 del 4.8.2026 come di seguito riportato:

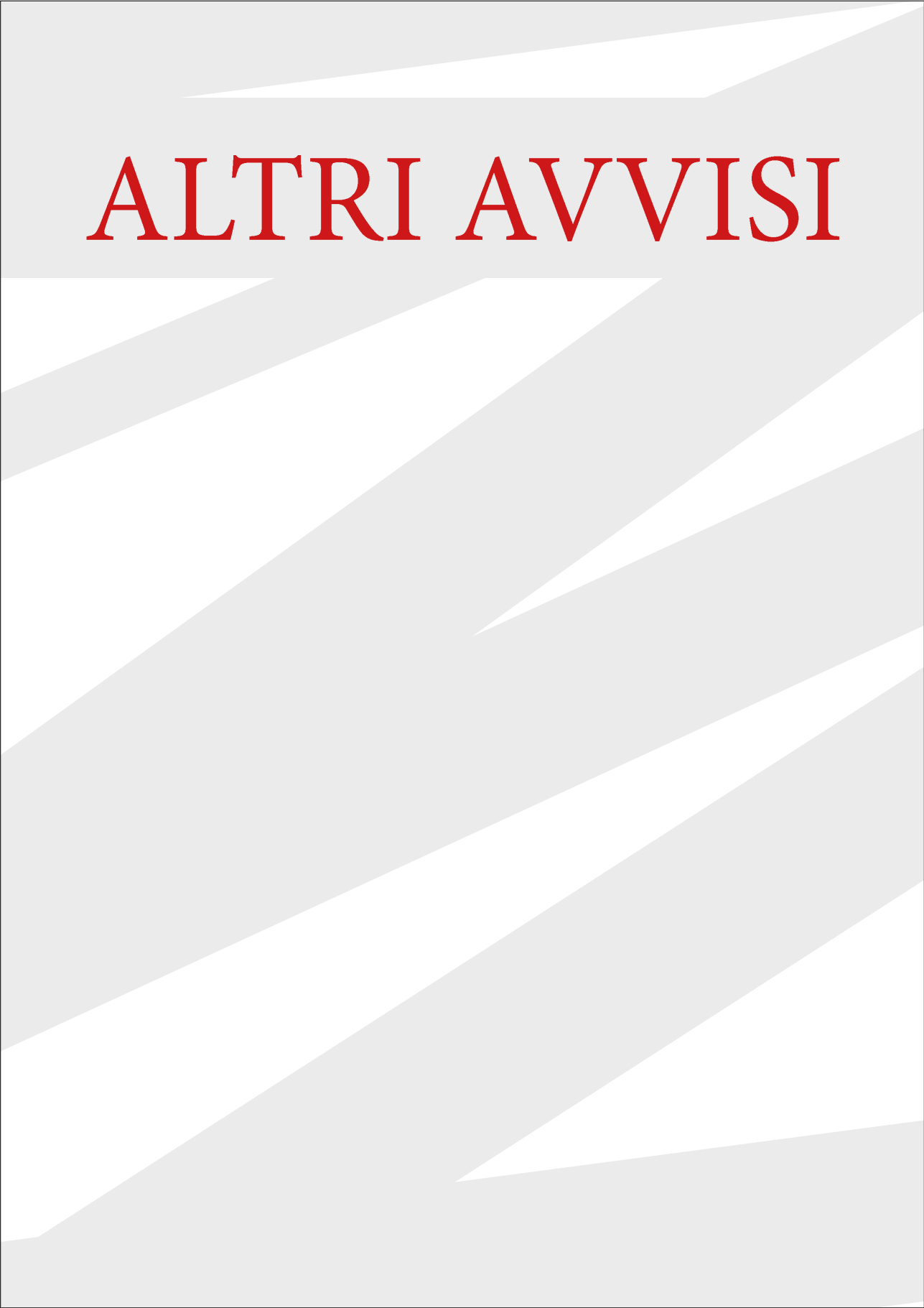
- al paragrafo 12 il punto 4 “*Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa armatrice richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell'allegato A*”, è sostituito dal seguente punto 4 “*Dichiarazione altri aiuti secondo il modello riportato nell'allegato A*”,
- al paragrafo 12 il punto 5 “*Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa di acquacoltura richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell'allegato B*”, è sostituito dal seguente punto 5 “*Dichiarazione altri aiuti secondo il modello riportato nell'allegato B*”;

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

ALTRI AVVISI





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale

IL DIRIGENTE

Visti

- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza ed in particolare l'art. 49 del TFUE;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952, ed in particolare l'art. 18 recante "Pubblicazione della domanda" che prevede la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la Legge n. 118/2022, come modificata dal D.L. n. 131/2024, convertito, con modificazioni, in Legge n. 166/2024);
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 come modificata dalla L.R.T. n. 30/2024 e relative linee guida approvate con DGRT 1042/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 avente ad oggetto "ATTO DI DISCIPLINA CONTENENTE LE REGOLE ED I CRITERI PER ORIENTARE ED INDIRIZZARE I COMPETENTI UFFICI COMUNALI ALL'ADOZIONE DEGLI AVVISI PER LE PROCEDURE COMPARATIVE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE AL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVE DEL COMUNE DI CARRARA. INDIRIZZI E CRITERI PER IL RILASCIO DI ATTO FORMALE AI SENSI DELLA LRT 31/2016 E DELL'ART. 03, COMMA 4, DL N. 400/1993, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DA L. N. 494/1993";
- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 relativa all'adeguamento ed aggiornamento della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 alle novità sopravvenute;

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla richiamata deliberazione n. 494 del 23 Dicembre 2025

RENDE NOTO

che in data 30/06/2026 Prot. Gen.le n. 65629 è stata presentata al Comune di Carrara un'istanza per atto formale finalizzata al rilascio di nuova concessione demaniale allo scopo di mantenere e gestire uno stabilimento balneare nell'area posta in Marina di Carrara, Viale Vespucci n. 82

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse che, entro il termine di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso, possono presentare **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti**.

Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale, purché siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Anche le domande concorrenti dovranno pervenire entro il medesimo termine. Le domande concorrenti che dovessero pervenire oltre il termine fissato non saranno ammesse alla procedura di affidamento di cui al presente avviso.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. Finalità per le quali l'area verrà concessa

- Stabilimento balneare per finalità turistico - ricreative

2. Descrizione dell'area oggetto della concessione

- L'area in esame ricade lungo la fascia costiera del territorio del Comune di Carrara ed è posta in Viale Vespucci n. 82.

- Area demaniale di complessivi mq 4214 catastalmente individuata al foglio n. 100 particella 12.

- Manufatti presenti nell'area: la totalità delle costruzioni e strutture realizzate sia sopra che sotto il suolo nell'area demaniale in concessione è stata dichiarata amovibile in disponibilità al concessionario ai sensi dell'Art. 55, comma 1 del DPGR n. 47/r recante "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 61/2024";

3. Durata della concessione

Durata: Venti anni come risulta dal Piano Economico Finanziario.

4. Importo degli investimenti previsti

Sull'area oggetto di concessione sono previsti investimenti per interventi da realizzare per un importo complessivo pari ad € 410.000 ed € 73.943,54 per interventi già realizzati, per la parte ancora non ammortizzata, quali risultanti dal Piano economico Finanziario.

5. Indennizzo da corrispondere al concessionario uscente.

Nel caso di presentazione di domande concorrenti, il procedimento, prima dell'avvio della fase comparativa, viene sospeso fino alla definizione dell'indennizzo da parte dei commercialisti nominati dall'Ente in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 4 comma 9 della legge 118/2022. Nel caso di presentazione di domande concorrenti trova applicazione quanto disciplinato nella deliberazione n° 494 del 23 dicembre 2025 e ss.mm. ed ii. ed in particolare la previa acquisizione delle dichiarazioni relative alla capacità di contrarre in corrispondenza di quanto contenuto nella parte relativa ai soggetti legittimati a partecipare ed ai requisiti di ammissione (punto n. 3 in premessa) e nella parte relativa ai criteri di

aggiudicazione ed alla valutazione delle offerte (punti n. 4.1. e 4.2 in premessa). Dopo aver acquisito la documentazione presentata (sia dal soggetto che ha proposto la domanda originaria, sia dal soggetto che ha proposto la domanda concorrente) l'Ufficio competente, prima di avviare la fase della procedura comparativa (punti n. 3 e 4 in premessa), effettua l'istruttoria sulle istanze, originaria e concorrente, acquisendo eventualmente pareri interni da altri Uffici Comunali, valutando anche le eventuali opposizioni ed osservazioni pervenute se non attinenti ad aspetti e materie di competenza della commissione disciplinata in premessa al n° 6. L'istruttoria che comprende eventuali pareri esterni all'ente verrà effettuata solo dopo la fase valutativa e prima della stipula del contratto di concessione.

6. Pianificazione urbanistica/edilizia vigente

Il Piano attuativo dell'Arenile del Comune di Carrara (approvato con Deliberazione C.C. n. 133 del 27 novembre 2001 ed oggetto di variante con deliberazione C.C. n. 8 del 22 gennaio 2007) è decaduto e, in conformità alle previsioni del nuovo P.O.C., approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 10 giugno 2022, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la formazione di un nuovo piano attuativo per le aree ricadenti nell'arenile.

Nelle more della formazione di detto Piano Attuativo, sul patrimonio edilizio esistente possono essere eseguiti gli interventi indicati all'art. 62 delle NTA del POC.

7. Misura del canone demaniale marittimo

Relativamente all'area in esame è stato previsto, per l'anno 2025, il versamento di un canone nella misura pari ad € 8.372,29; il canone per l'anno 2026 verrà adeguato a seguito dell'adozione dal decreto ministeriale di aggiornamento per l'anno 2026, ad oggi non ancora emanato dal competente Ministero.

I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono determinati ai sensi dell'art. 3 del DL 05 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 del 04 dicembre 1993 e sono soggetti ad aggiornamento mediante applicazione dell'adeguamento ISTAT.

8. Termini e modalità per la presentazione delle domande di concessione

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso potranno presentare istanza concorrente utilizzando lo schema di domanda allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 (Allegato 2), pubblicata all'albo pretorio. Il modulo per presentare l'istanza concorrente è comunque visionabile e scaricabile dal sito del Comune al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

La domanda concorrente dovrà pervenire a mezzo pec, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza della presente pubblicazione **all'albo pretorio o comunque dall'ultima delle pubblicazioni effettuate tra quelle previste e riportate successivamente nel presente avviso**.

L'operatore economico che presenterà istanza concorrente potrà richiedere di effettuare un sopralluogo sull'area demaniale oggetto dell'istanza allo scopo di verificarne la concreta consistenza, lo stato e tutte le opere che su di essa insistono.

9. Criteri di valutazione delle domande di concessione concorrenti

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine sopra indicato, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna e qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta, saranno quelli indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e ss. mm. ed ii. pubblicata sul sito del Comune e scaricabile al seguente link:

https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

10. Procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale dei partecipanti

Per la procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale si rimanda integralmente a quanto contenuto nella disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. 1.4.2 Demanio rivolgersi ai seguenti numeri: 0585/641496 – 0585/641320 oppure tramite mail a: michela.parisi@comune.carrara.ms.it – giacomo.cappe@comune.carrara.ms.it.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, per la **durata di 30 (trenta) giorni** sul sito istituzionale e sull'albo pretorio on-line del Comune, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), presentando tutte le concessioni demaniali marittime in oggetto interesse transfrontaliero certo.

Carrara, data della sottoscrizione digitale

IL DIRIGENTE

Cristiano Boldrini

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



CITTÀ DI VIAREGGIO

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE
CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022**

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -**

Visti:

- gli articoli 822 e ss del C. C. *“Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici”*, ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 *“Pubblicazione della domanda”*, che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997”*, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 *“Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112”*;
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*;
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 *“Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali”*.

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in Via Barellai, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato *“ARTIGLIO”*, avente fronte mare di ml 19,55 e superficie totale di mq 2457, di cui mq. 130 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad uso abitativo, cabine, bar/ristorante e servizi, mq 11 per gazebo fisso, mq 15 per gazebo fisso, mq 35 per gazebo fisso, mq 18 per struttura fissa con copertura stagionale dal 15/04 al 11/10, mq 12 per chiosco stagionale dal 15/04 al 11/10, mq 10 per cabine stagionali dal 15/04 – 11/10, mq 36 di area stagionale dal 10/06 allo 08/10 per posa attrezzature balneari mobili, posa di tavoli e sedie a servizio bar/ristorante, posa

Servizio Demanio Marittimo Turistico

tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468

PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

piattaforma in materiale, area asservita e mq 28 di area stagionale dal 15/06 al 30/09 per posa attrezzature balneari mobili, posa di tavoli e sedie a servizio bar/ristorante, posa piattaforma in materiale, area asservita.

Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Amedea, a sud con lo stabilimento balneare Raffaello, a ovest con il mare ed a est con area di proprietà del Comune di Viareggio come sotto meglio descritta.

Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Artiglio sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 12 mappale 1080 sub. e sub. 3. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 12 porzione del mappale 1199 e porzione del mappale 1196.

Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 45/2006 (rep. n. 26789) e successive licenze suppletive n. 34/2011 (rep. n. 28158), n. 19/2019 (rep. n. 29097), n. 18/2020 (rep. 29203), n. 04/2021 (rep. n. 29231), n. 18/2021 (rep. n. 29274) e n. 20/2023 (rep. n. 29527).

Sulla porzione di area facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio, identificata dalla presella n. 094/B, situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima e compresa tra quest'ultima e il limite della via G. Barellai, insiste una porzione, di circa 66 mq, di più ampio fabbricato in parte ad uso civile abitazione ed in parte ad uso stabilimento balneare rispettivamente censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 12 mappale 628 sub. 3 e sub. 2, oltre ad un'area scoperta di mq 12,40 costituenti l'ingresso del bagno. L'intera area anzidescritta è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 4790,52 (euro quattromilasettecentonovanta/52), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Bagno Artiglio – eredi Benedetti S.n.c." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:

- istanza prot. n. 48053 e prot. n. 48057 del 28/05/2024 integrata con note prot. n. 66666 del 22/07/2024, prot. n. 75460 del 23/08/2024, prot. n. 49662 del 29/05/2026, prot. n. 70677 del 03/08/2026, prot. n. 71507 del 05/08/2026 e prot. n. 73176 del 11/08/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con note prot. n. 52527 e 52528 del 09/06/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicazioni normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 252.473,35 come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 73176 del 11/08/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa



CITTÀ DI VIAREGGIO

vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti le istanze di atto formale depositate per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

- a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 18/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
- b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 48053 e prot. n. 48057 del 28/05/2024".

Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.

La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.

Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del



CITTÀ DI VIAREGGIO

D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.

Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attività di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, così come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figura un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS -

Servizio Demanio Marittimo Turistico

tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468

PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 18/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 48053 e prot. n. 48057 del 28/05/2024".

Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza

Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area

Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.

Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessione per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.



CITTÀ DI VIAREGGIO

Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avverso gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.



CITTÀ DI VIAREGGIO

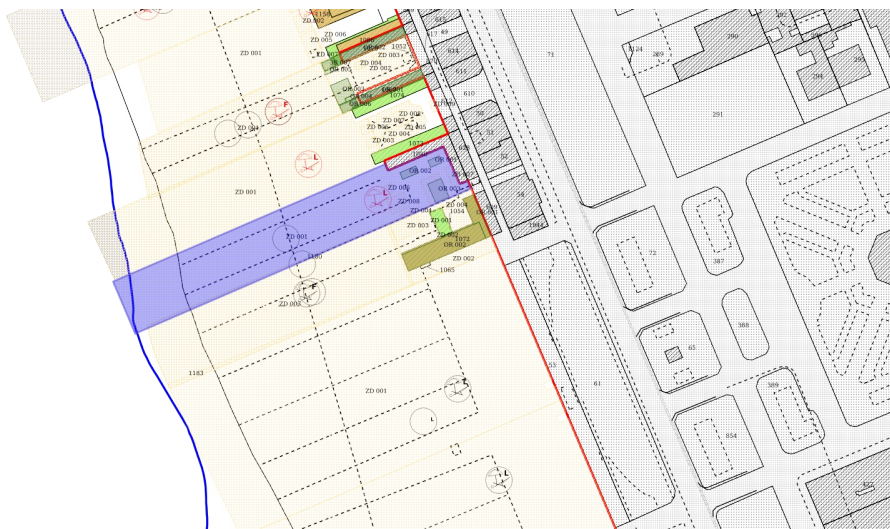
ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “ARTIGLIO”

UBICAZIONE:

Via Giuseppe Barella n. 4, Viareggio (LU)



Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**